

LW GASELUCE
LA NOSTRA FORZA, LA TUA ENERGIA.

Aggiornamento Tariffe Marzo

Gas Metano:
L'INDICE PSV SI ATTESTA A:
0,551618 €/Smc.

SPECCHIA - TRICASE ☎0833.542367

il Gallo

30 Anni

l'informazione gratis per tutti

Anno XXXI, Numero 08 (829) / 18 aprile - 1° maggio 2026 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

LW GASELUCE
LA NOSTRA FORZA, LA TUA ENERGIA.

Aggiornamento Tariffe Marzo

INDICE PUN, VALORI PER FASCIA ORARIA:
F1 (ore di punta) 0,14302 €/kWh
F2 (ore intermedie) 0,15391 €/kWh
F3 (ore fuori punta) 0,13809 €/kWh

GAGLIANO - ☎333 115 98 94

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Il gusto fa ricca la terra. La cucina tradizionale è una risorsa strategica capace di attrarre visitatori tutto l'anno, sostenere imprese e valorizzare l'identità del territorio

TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti nascosti tra le pubblicità e, **martedì 21 aprile**, dalle 9,30, telefona allo 0833 545777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea, verrà sorteggiata una cena per due al Terminal di Leuca. In palio tanti altri premi

Regolamento a pagina 23

CAROLI Hotels




8

DI FESTA IN FESTA

Ruffano, Castro, Diso e Matino

Primavera stagione di feste e di santi. Celebrazioni doppie a **Ruffano**: prima per **San Marco** e poi per la **Madonna del Buon Consiglio**; a **Castro** si festeggia **Maria Santissima Annunziata**.

Cinque giorni per il Patrono **San Giorgio** a **Matino**; la luce abbagliante delle luminarie a **Diso** per la festa dei **Santi Filippo Giacomo**

13

Casarano, come una partita a Tetris

il Gallo

mercoledì **22 aprile** ore 19:00
Scuderia Palazzo Gallone

CARTA o PIXEL?

La carta è destinata a scopiarla o più rovinarla?

CREBIBILETTI
TALCONE DELL'INCUBITITA' GIGIOLATICA
BUOLO DEI GIORNALI LOCALI
SECONDI SOCIAL

ANTONIO DE DONNO (condirettore della Carta di Trovati)

LARI 270 (condirettore "Il Gallo")
EMILIO FAVRE (condirettore L'Espresso)
CARLA SANAPPO (condirettore Social Media Manager)
LAMARCA 270 (condirettore "Il Gallo")
MIGUELLE CERREDA (condirettore "Il Gallo")

3

IL NODO VERO: LISTE E FIRME

I candidati sindaco saranno addirittura sei. Un numero che fotografa una forte frammentazione e il peso dei personalismi nella costruzione di liste e alleanze. In corsa l'uscente **Ottavio De Nuzzo, Laura Parrotta, Marcello Torsello, Marco Nuzzo, Luigi Anastasia e Giuseppe Panico** con la lista "Sogna Casarano". Intanto, sorge la difficoltà delle **firme**: ne servono circa 200 "vere", non **follower** e nemmeno **like**, ma firme autografe, con nome, cognome e pazienza compresa

9



TOMA MAGLIE

La squadra di futsal femminile

Stessa maglia, stessi valori e stesse ambizioni: «Un nuovo e importante tassello nel percorso di crescita sportiva e sociale, un progetto che guarda al futuro, fondato sui valori dell'inclusione, della passione e dell'appartenenza, con l'obiettivo di offrire alle atlete un ambiente professionale, competitivo e ricco di entusiasmo».

16/17

IMPRESA

GEOM. FRISULLO ROCCO

COSTRUZIONI EDILI, STRADALI - RETI IDRICHE E FOGNANTI - SCAVI

RUFFANO | via Perez Mogavero, 24

Tel/Fax **0833.691260** - Cell. **327.6994913** • e-mail rockyfrisullo@hotmail.com

TRICASE: CLAUDIO PISPERO SI PRESENTA

Visione, concretezza e rilancio. Sabato 18 aprile incontro pubblico al **Cinema Aurora** con il candidato sindaco. Idee e priorità di un progetto che punta a rimettere Tricase al centro

La corsa verso le amministrative entra nel vivo e a Tricase prende forma la proposta politica di **Claudio Pispero**, candidato sindaco (sostenuto da **Fratelli d'Italia** e dalla lista civica **Tricase in Comune**) che ha scelto di mettere al centro del suo percorso ascolto, competenza e radicamento nel territorio.

Un progetto che guarda al futuro senza dimenticare identità e bisogni reali della comunità. Pispero incontrerà cittadini, simpatizzanti e operatori del territorio **sabato 18 aprile**, alle ore 18,30, in occasione della presentazione pubblica della candidatura presso il **Cinema Aurora**, appuntamento che segnerà ufficialmente l'avvio della sua campagna elettorale.

LE RAGIONI DELLA CANDIDATURA

Avvocato Pispero, da dove nasce la sua candidatura a sindaco di Tricase?

«Nasce da lontano. È il frutto di un percorso lungo e condiviso, fatto di presenza, relazioni, ascolto e amore per Tricase.

Un cammino che non appartiene a una sola persona, ma a tante donne e tanti uomini che in questi anni hanno custodito idee, impegno e senso di responsabilità verso questa città. Negli ultimi mesi questo percorso ha ritrovato forza ed entusiasmo, anche grazie all'esperienza delle elezioni regionali, che ha riacceso partecipazione, appartenenza e voglia di esserci. Da lì è maturata la consapevolezza che quella energia potesse diventare una proposta amministrativa seria, radicata nel territorio e costruita insieme alla comunità».

IL VALORE DELLA POLITICA

Che idea ha della politica, oggi?

«Credo che la politica debba tornare alla sua natura più autentica. Negli ultimi anni ha perso credibilità, perché troppo spesso ha sacrificato i valori, apparendo distante dalla vita reale delle persone. Per me fare politica significa servizio, coerenza, correttezza, lealtà, rispetto, chiarezza.

Significa avere un solo obiettivo: il bene comune. Non può diventare uno strumento per interessi personali. Ritrovare la vera politica vuol dire ricostruire fiducia attraverso i fatti, rimettere al centro i bisogni dei cittadini e tornare ad essere un punto di riferimento serio e affidabile».

«...»

Serve cambiare passo, con serietà e visione

TRICASE DI NUOVO CENTRALE

Qual è il primo obiettivo che si pone?

«Far tornare Tricase al centro del territorio e farle riavere il ruolo che le spetta. Tricase ha progressivamente perso centralità, uffici pubblici e servizi che per decenni hanno rappresentato un riferimento per tutto il comprensorio. Questo impoverimento istituzionale ha indebolito la città. Eppure, Tricase non è un Comune qualsiasi: è il centro più grande e importante del basso Salento, per storia, servizi e posizione.

Per questo serve cambiare passo, con serietà e visione, per farla tornare ad essere motore del Capo di Leuca».

DECORO, SICUREZZA E QUALITÀ DELLA VITA

Quali saranno gli altri grandi temi della sua campagna elettorale?

«Saranno i temi che incidono davvero sulla qualità della vita: decoro urbano, sicurezza, valorizzazione del patrimonio locale, rilancio del centro storico, attenzione alle marine e alle frazioni, sostegno alle attività economiche e commerciali, opportunità per i giovani. Oggi Tricase appare disordinata e poco vivibile. A fronte di tante risorse spese, spesso sono mancati quegli interventi mirati, concreti, capaci di migliorare davvero la quotidianità. Serve una città più ordinata, più sicura, più accogliente, capace di valorizzare ciò che già possiede».

Lei insiste molto sul tema della sicurezza.

«È un tema per me centrale. Parlo della sicurezza dei cittadini e anche di quella delle attività commerciali, spesso lasciate sole.

Penso alla città e penso anche alla zona industriale, oggi è troppo spesso alla mercé di vandali e furti, senza difese adeguate. Nel mio programma ho proposto l'installazione di telecamere nei punti nevralgici della città, in entrata e in uscita, nelle aree commerciali più esposte e nella zona industriale. È una misura concreta di deterrenza contro atti vandalici e furti, e insieme un segnale di presenza e di attenzione verso chi vive, lavora e investe a Tricase».

ZONA INDUSTRIALE E LAVORO

A proposito di zona industriale, che cosa immagina per quell'area?

«La zona industriale deve tornare ad essere un luogo di opportunità e non di abbandono. Va resa più accessibile, più moderna, più sicura e più attrattiva. Bisogna sostenere le imprese esistenti, attrarne di nuove, semplificare i procedimenti e accompagnare chi vuole investire. Aiutare le attività

economiche significa aiutare il lavoro, e quindi il futuro della città. Tricase deve creare condizioni favorevoli per chi produce e per chi vuole restare».

E per i giovani?

«Il tema è decisivo. Troppi ragazzi sono costretti a lasciare questo territorio per cercare altrove studio e lavoro. Non sarà un compito semplice, ma dobbiamo tornare a costruire opportunità qui, valorizzando competenze, energie e idee. Per questo credo anche nel rinnovamento della classe dirigente: nelle mie liste ci sarà spazio per molti giovani, accanto all'esperienza. È il modo più serio per dare forza a una visione di futuro».

MARINE E FRAZIONI

C'è poi il tema delle marine e delle frazioni.

«Marine e frazioni non possono essere considerate marginali. Sono parte piena dell'identità di Tricase e meritano attenzione, servizi, manutenzione, sicurezza, valorizzazione. Lo stesso vale per il centro storico e per il nostro patrimonio culturale. Per quanto riguarda le marine, c'è poi un problema concreto che i cittadini conoscono bene: la carenza di parcheggi. È una questione che incide sulla vivibilità e sull'accoglienza, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza. Per questo, se necessario, bisognerà ricorrere anche alla rivalutazione delle aree funzionali a realizzare nuovi parcheggi, così da affrontare finalmente uno dei principali problemi delle nostre marine con una scelta chiara e risolutiva».

LO SLOGAN

Il suo slogan è "Insieme, per una bella storia". Che significato ha?

«È il senso più autentico di questa candidatura. C'è una differenza profonda tra chi pensa alla politica come a un fatto personale e chi, invece, la vive come un'esperienza collettiva: noi siamo da questa parte. "Insieme" indica il cammino non di un uomo solo al comando ma di una comunità, di persone che hanno scelto di condividere responsabilità, idee, impegno e visione per Tricase. "Per una bella storia" significa costruire, tutti insieme, una nuova pagina per la città. Una storia di partecipazione, presenza, legami veri, obiettivi comuni. Bella non perché facile, ma perché condivisa, sentita, vissuta con autenticità e passione. Oggi sentiamo che è arrivato il tempo di scriverne un nuovo capitolo, tutti dalla stessa parte, con amore per questa città».

CARTA O PIXEL? Appuntamento a Tricase

Passato e futuro dell'informazione. Tra memoria della carta, rivoluzione digitale e nuove sfide che attendono il giornalismo nei prossimi anni. Trent'anni di cambiamenti nelle redazioni

di Luigi Zito

➤ E pensare che quando tutto ebbe inizio, 30 anni fa, non sapevamo nemmeno cosa fossero i pixel.

Oggi, invece siamo qui a stordirci su quale sia la soluzione, quale altra diavoleria ci riserva il futuro e se sapremo davvero adattarci. Troppa grazia!

Ho iniziato questo mestiere quando ancora imperavano i telex e i moderni (allora) fax, quando le notizie viaggiavano "a piedi", attraversavano le agenzie e atterravano nei giornali.

Quando nelle redazioni, al posto dei silenti computer, dominava il picchietto dei tasti della macchina da scrivere, ed anziché schermi piatti, tablet o mobile si galleggiava in un mare di carta.

DALLA MACCHINA DA SCRIVERE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

➤ Gli anni passano e avanzano certo, ed è per questo che anche noi, nel corso degli anni, come anziani malfermi ci siamo accompagnati, via via, al braccio della tecnologia declinata in ogni sua forma: internet, smartphone, agenzie virtuali, software ed in ultimo l'AI.

Cosa sarà in futuro? Proviamo a sbirciare dal buco della serratura: la carta ha ancora motivo di esistere? O verrà detronizzata dai pixel, dall'intelligenza artificiale e dagli **umanoidi** tutto fare che anche in questo campo detteranno legge?



LENTO E VELOCE DUE MONDI A CONFRONTO

➤ Vero è che quello stiamo vivendo è un passaggio fra due epoche: da una parte la carta, emblema della tradizione, della tangibilità e della lettura lenta; dall'altra il digitale, sinonimo di velocità, accessibilità e connessione globale.

E poi i pixel, la tecnologia hanno rivoluzionato il modo di informarsi. Oggi grazie agli smartphone, ai tablet, ai computer ogni notizia è disponibile in tempo reale, aggiornata costantemente e consultabile ovunque.



Tra il fascino della pagina da sfogliare e la velocità dei pixel che aggiornano il mondo istante dopo istante il giornalismo è chiamato a trovare un equilibrio nuovo senza smarrire autorevolezza, qualità e funzione civile

SOCIAL E COMUNICAZIONE CONTEMPORANEA

➤ Inoltre, l'interattività, con video, podcast, commenti e collegamenti immediati consentono di essere continuamente sul pezzo e poter discutere, anche senza costruito, sulla fame nel mondo o il sesso degli angeli.

E ancora i **social**, oggi sul banco degli imputati per lo sconsiderato uso che ne facciamo: sono la panacea di tutti i mali?

Ci aiutano a crescere o ci fanno tornare all'età della pietra?

Servono solo a liberare i nostri istinti più triviali o sono fonte inesauribile di comunicazione?

L'INCONTRO DI MERCOLEDÌ 22 APRILE A TRICASE

➤ Il dibattito, dunque, che intenderemo la sera di **mercoledì 22 aprile**, alle 19, presso le Scuderie di Palazzo Gallone, a **Tricase**, il sottoscritto, nelle vesti di direttore de *il Gallo*, il direttore di *Lecceprima*, **Emilio Faivre** e la social media manager **Carla Sanapo**, sarà su come questi strumenti possono convivere e completarsi: la carta per il valore della riflessione e della memoria, il digitale per la tempestività e la diffusione immediata e i social ponte immaginario fra genti e generazioni. Vi aspettiamo.

OMODA 7 SUV-P SUPER HYBRID SYSTEM

OMODA | JAECCO

LA TUA NUOVA IDEA DI STILE

TUA DA 259 € AL MESE
IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE
8 ANNI DI GARANZIA O 160.000 KM

Offerta valida per Omoda 7 Pure 1.8 Super Hybrid System Plug-in a € 34.900,00 a fronte del ritiro di permuta o rottamazione. Ipt e costi di immatricolazione esclusi. Esempio di finanziamento: € 34.900,00 con anticipo di € 9.200, rate da € 259,17 per 80 mesi e massima da € 18.165,00. TAN 7,12%, TAEG 7,54%. L'immagine della vettura è indicativa e può contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



S.P. 334 per Gallipoli • 0833.504747
www.mppoint.it

CASARANO

MAGLIE, ANTONIO FITTO GUARDA AL FUTURO

Campagna elettorale. La Città riparte da inclusione, lavoro e servizi: il programma “vicino ai bisogni reali dei cittadini” del candidato sindaco della Lista “**Insieme**”

Una città più forte, solidale e capace di **tornare protagonista** nel Salento. È questa la visione della campagna elettorale di **Antonio Fitto**, candidato sindaco con la lista “**Insieme**”, che presenta un programma fondato su **welfare, sviluppo economico e rilancio** del territorio. Lo slogan scelto è chiaro: “**Si può fare**”, un messaggio di fiducia e concretezza che accompagna una proposta amministrativa costruita su interventi realizzabili e “**vicini ai bisogni reali dei cittadini**”.

MAGLIE INCLUSIVA E SOLIDALE

Tra i punti **prioritari** del programma c'è il rafforzamento dei **servizi sociali**, con l'obiettivo di **non lasciare indietro nessuno**. Inclusi anche l'aumento di **assistenti sociali e psicologi**, e **assistenza domiciliare** per creare nuove forme di sostegno per le **famiglie in difficoltà**. Un occhio di riguardo l'avrà il contrasto **dello spreco alimentare**, attraverso iniziative di recupero e redistribuzione delle eccedenze a favore di chi vive situazioni di fragilità. “**Nessun cittadino deve sentirsi solo**” è il principio guida di una proposta che punta a trasformare il Comune in un presidio di ascolto e vicinanza.



CITTÀ CARDIOPROTETTA

Una città più sicura, moderna e pronta a **salvare vite umane**. È uno dei punti qualificanti della campagna elettorale di **Antonio Fitto**, che lancia il progetto “Città Cardioprotetta”, per rafforzare la tutela della salute pubblica e sicurezza dei cittadini. **Maglie** come modello di prevenzione e intervento rapido nelle emergenze cardiache: “Pochi minuti possono fare la differenza” è lo slogan attraverso l'installazione diffusa di defibrillatori automatici nei luoghi pubblici della città: piazze, parchi, scuole e impianti sportivi.

Il progetto non si limita all'acquisto dei dispositivi. Uno degli aspetti centrali riguarda la formazione dei cittadini, con corsi dedicati all'utilizzo dei defibrillatori e alle manovre di primo soccorso.

MAGLIE CENTRO DEL SALENTO

Il programma guarda anche **allo sviluppo economico** della città, con una strategia per rilanciare il **commercio, il turismo e l'occupazione**. L'obiettivo è **restituire centralità a Maglie**, valorizzandone vocazione commerciale, posizione

strategica e capacità attrattiva. Tra le proposte: la costruzione di un vero **brand “Maglie”** con visibilità nazionale, una **riduzione della pressione fiscale** per dehors e attività commerciali, la creazione di una Consulta Permanente del Commercio e di uno Sportello Unico per le imprese. **Spazio anche ai giovani**, con incentivi pensati per nuove attività imprenditoriali e per le giovani coppie che scelgono di **vivere e investire a Maglie**.



«...»

Costruiremo il futuro ripartendo da ciò che abbiamo

Il messaggio politico è quello di una Maglie che vuole **crescere** valorizzando le proprie **risorse**: il tessuto economico, la rete sociale, la posizione territoriale e il senso di comunità.

Un progetto amministrativo che mette insieme sviluppo e attenzione alle persone, con l'ambizione di **riportare Maglie al centro del Salento** e renderla una città moderna, attrattiva e vicina ai cittadini.

Maglie torna al centro del Salento.

Si può fare.



MAGLIE

Elezioni Amministrative 24 e 25 Maggio

Nessun cittadino deve sentirsi solo.

Si può fare.



Elezioni amministrative 24/25 maggio 2026

COMMERCIO, TURISMO E LAVORO

“Maglie torna al centro del Salento”

- Brand “Maglie” con visibilità nazionale
- Meno tasse per dehors e attività commerciali
- Consulta Permanente e Sportello Unico Imprese
- Incentivi per giovani coppie e nuove attività

Costruire il futuro partendo da ciò che abbiamo.



ANTONIO FITTO per Maglie

MAGLIE INCLUSIVA E SOLIDALE

“Nessun cittadino deve sentirsi solo.”

- Più assistenti sociali e psicologi
- Assistenza domiciliare potenziata
- Sostegno alle famiglie in difficoltà
- Lotta allo spreco alimentare

Amministrare significa prendersi cura.



ANTONIO FITTO per Maglie

CITTÀ CARDIOPROTETTA

“Pochi minuti possono fare la differenza.”

- Defibrillatori in parchi, piazze e scuole
- Formazione dei cittadini al loro utilizzo
- Tempi di intervento drasticamente ridotti
- Maglie Città Cardioprotetta ufficiale

Una città che protegge i suoi cittadini



ANTONIO FITTO per Maglie

CASARANO, CASA DI COMUNITÀ FANTASMA?

«Solo una stanza, non un vero servizio». La Cisl Sanità Lecce contesta l'annuncio: «Operazione d'immagine, non rispetta gli standard del Decreto Ministeriale e del regolamento regionale»

Scoppia la polemica sulla presunta apertura della prima Casa di Comunità operativa nel Salento. A sollevarla è la **Federazione Cisl Sanità di Lecce**, che mette in dubbio la reale natura del servizio attivato presso il Distretto sociosanitario cittadino. Secondo il segretario generale provinciale **Giovanni D'Ambra**, la struttura presentata nei giorni scorsi come Casa di Comunità non risponderebbe ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

I RILIEVI DEL SINDACATO

Nel documento inviato ai vertici della Asl Lecce, alla Regione Puglia e al Comune di Casarano, la Cisl evidenzia come una vera Casa di Comunità debba garantire una serie di servizi ben definiti: accesso integrato, presa in carico dei pazienti, équipe multidisciplinare e apertura continuativa. Requisiti stabiliti dal DM 77/2022 e dal Regolamento regionale n. 13/2023, che delineano un modello organizzativo strutturato e orientato alla prossimità delle cure. «Una stanza del Distretto con orari ridotti, personale incompleto e servizi minimi», si legge, «non può essere definita Casa di Comunità».

STANDARD PREVISTI E REALTÀ

La normativa parla chiaro: le Case di Comunità devono essere presidi territoriali accessibili, con presenza di medici di base, pediatri, specialisti, infermieri di famiglia e assistenti sociali, oltre a servizi attivi fino a 24 ore su 24. Un modello pensato per integrare sanità e servizi sociali e per garantire continuità assistenziale. Secondo la Cisl, però, quanto attualmente attivo a Casarano sarebbe lontano da questi standard, sia per organizzazione che per dotazione di personale.

«...»

Una stanza, orari limitati e personale ridotto. Il rischio è creare aspettative nei cittadini che non trovano riscontro nei servizi effettivamente attivi

«OPERAZIONE DI FACCIATA»

Nel mirino anche il tempismo dell'annuncio, arrivato – sottolinea il sindacato – a ridosso della conclusione dell'incarico del commissario straordinario. «Un'inaugurazione di facciata, utile più a costruire un titolo di giornale che a offrire un servizio reale», è la posizione espressa nella nota. Una comunicazione che, secondo la sigla sindacale, rischia di creare aspettative non corrispondenti alla realtà tra cittadini e operatori sanitari.

«SERVIZI VERI, NON SLOGAN»

La Cisl Sanità conclude con un appello alla chiarezza e alla concretezza: una Casa di Comunità, ribadiscono dall'organizzazione sindacale, non si inaugura con un comunicato stampa, ma con servizi attivi, personale adeguato e organizzazione funzionante. «Quando sarà realmente operativa», assicurano, «saremo i primi a riconoscerlo. Ma oggi non è così».



Medicina estetica: «La Bellezza è Salute»

Intervista con la Dott.ssa Angela Ciccolella di Tricase. Nuova sede, consigli e riflessioni sulla medicina estetica moderna: «La tecnologia sta rivoluzionando il nostro settore»

La Dott.ssa **Angela Ciccolella**, medico estetico specializzato nella cura degli inestetismi di viso e corpo, con studio medico presente già da alcuni anni a **Tricase** e ora trasferitasi nella **nuova sede in via Credaro 5**, dispone delle più attuali competenze e delle più avanzate tecnologie medicali attualmente sul mercato, per trattare in modo efficace e in assoluta sicurezza ogni paziente, senza stravolgerne i caratteri somatici.



La Dott.ssa Angela Ciccolella ci parla delle **ultime tendenze** e dei **trattamenti più richiesti**: «Oggi l'attenzione è rivolta alla prevenzione e al benessere globale del paziente. Non si tratta solo di correggere i segni dell'età che avanza ma di migliorare la salute della pelle».

Qual è il trattamento più richiesto? «Ci sono ancora tanti pazienti che richiedono i trattamenti più noti e conosciuti, soprattutto dal web, come filler e tossina botulinica ma è compito del medico estetico far comprendere che la medicina seppure

estetica è una branca della medicina e come tale non può prescindere da diagnosi, prevenzione e, infine, proposta di trattamento. Ovviamente, il medico estetico deve aver compiuto un adeguato percorso formativo e deve essere in possesso di una preparazione tecnica costantemente aggiornata».

Cosa consiglia ai pazienti che vogliono iniziare un percorso di bellezza e cura?

«Consultare innanzitutto un medico

specializzato e poi scegliere trattamenti sicuri e personalizzati. La bellezza è salute, non solo estetica; pertanto, è importante capire che ogni persona è unica e richiede un approccio individuale con metodi e obiettivi soggettivi»

Qual è il ruolo della tecnologia nella medicina estetica?

«La tecnologia sta rivoluzionando la medicina estetica. Dai trattamenti laser ai dispositivi di stimolazione cellulare, le nuove tecnologie ci permettono di offrire risultati sempre più efficaci e sicuri».

Qual è l'ultimo dispositivo tecnologico di cui si avvale?

«Zaffiro è un dispositivo estetico avanzato e non invasivo, che combina idroesfoliazione e termolifting a infrarossi, per ringiovanire e rassodare la pelle. Una grande tecnologia che combina la contrazione del collagene per effetto istantaneo e il rimodellamento con risultati duraturi e immediatamente visibili. Zaffiro, proposto dal marchio Neauvia-Italia, ci guida, passo dopo passo, verso un futuro più luminoso e di successo, attra-

verso l'innovazione e un portafoglio competitivo di iniettabili e tecnologie. Laser Q Switched e Cpl, poi, sono la risposta a macchie, discromie, tatuaggi indesiderati e couperose. Il laser Q Switched emette impulsi brevi ma estremamente potenti quindi va a colpire solo il bersaglio senza danneggiare i tessuti circostanti».

Oltre al viso, come la tecnologia può migliorare il resto del corpo?

«Abbiamo laser innovativi per l'epilazione in grado di penetrare in profondità con estrema sicurezza, offrendo risultati efficaci per tutti i fototipi. E ancora la tecnologia ci coadiuva nel trattamento delle lesioni vascolari piuttosto che nella riduzione del grasso localizzato con la criolipolisi, che appunto utilizza un dispositivo che raffredda il grasso sottocutaneo a temperature molto basse (fino a -10°C), provocando la morte delle cellule adipose. Sono tutti trattamenti non invasivi, senza dolore e senza tempi di recupero».

Qual è il futuro della medicina estetica?

«Il futuro è nella prevenzione, con

trattamenti che migliorano l'aspetto estetico e anche la salute e il benessere totale del paziente».

Di recente ampliati in una nuova sede: dove beneficiare di tutti questi trattamenti?

«Ci siamo da poco trasferiti nel nuovo studio e quindi vi aspettiamo in **via Credaro 5, sempre a Tricase**».

La Dott.ssa Angela Ciccolella, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, professionista altamente qualificata, ha conseguito la specializzazione in Anestesia e Rianimazione presso l'Università Cattolica di Roma e dal 2004 presta servizio presso l'Ospedale Cardinale Panico di Tricase. Dal 2023, dopo aver conseguito la specializzazione nella cura degli inestetismi di viso e corpo, esercita come medico estetico nel suo studio a Tricase.

Al conseguimento del primo Master in Medicina Estetica e rigenerativa ne sono seguiti altri per essere sempre aggiornata su tecniche e tecnologie. Per consulenze personalizzate e appuntamenti: **3463085241**

30 Anni

Che nostalgia!



Era il 15 luglio 2006.

Basta aprire quel vecchio numero de *il Gallo* per provare di nuovo un'emozione intera.

Sfogliando tra le vecchie pagine in occasione del trentennale del giornale, riaffiora il paginone dedicato ai **Campioni del Mondo**: l'azzurro ovunque, la coppa al cielo, i volti di chi rese indimenticabile il luglio 2006.

Rivederlo oggi accende gioia e nostalgia insieme.

Gioia per una notte azzurra che unì l'Italia da nord a sud, nostalgia per un calcio capace di portare nelle piazze famiglie, ragazzi, nonni, bambini con la bandiera sulle spalle. Chi c'era ricorda i clacson fino all'alba, abbracci tra sconosciuti, finestre spalancate, urla liberatorie dopo ogni rigore.

Chi oggi ha vent'anni o poco più può immaginarlo soltanto dai racconti.

Vivere un Paese campione del mondo significava sentirsi parte della stessa festa, della stessa voce, dello stesso sogno.

Le tre recenti assenze dal Mondiale rendono queste pagine ancora più preziose. Raccontano un'Italia felice, orgogliosa, compatta.

Certe fotografie ingialliscono col tempo, certe emozioni restano luminose per sempre.

TRICASE: AMBULANZE IN CODA!

Nuova emergenza al "Panico". Rigettate da altri presidi, emergenze - urgenze dirottate a Tricase. La rabbia del personale sanitario

di Giuseppe Cerfeda

➤ È successo ancora! Davanti al pronto soccorso dell'ospedale Cardinale Panico, di lunedì mattina, si sono registrate nuove code di ambulanze, con mezzi di soccorso costretti ad attendere a lungo prima di affidare i pazienti ai sanitari. Una scena che, purtroppo, non è un episodio isolato, ma un problema ricorrente. Il personale medico e infermieristico continua a lavorare sotto pressione, cercando di garantire assistenza in condizioni sempre più difficili. Dall'altra parte cittadini esasperati, famiglie in ansia e pazienti costretti a lunghe attese in un momento delicato della loro vita.

PAZIENTI DIROTTATI A TRICASE

➤ Secondo quanto emerso, altri presidi ospedalieri della provincia avrebbero sospeso temporaneamente l'accoglienza delle urgenze per problemi tecnici, indirizzando numerosi casi proprio verso Tricase. Una scelta che ha inevitabilmente concentrato l'emergenza su un solo ospedale, già impegnato oltre il limite. Quando più urgenze vengono convogliate in un unico presidio, il risultato è prevedibile: tempi di attesa più lunghi, operatori sanitari sovraccarichi e un sistema che rischia di incepparsi proprio nel momento in cui dovrebbe garantire rapidità ed efficienza.



SENZA LOGICA APPARENTE

➤ Emerge anche una gestione dei trasferimenti dei pazienti che lascia molti interrogativi.

Può, come accaduto (*testimonianza diretta di chi scrive*), un'ambulanza partire da Nardò per soccorrere un cittadino a Tricase e accompagnarlo *altrove*, mentre contemporaneamente un altro paziente viene trasferito da... *altrove* proprio a Tricase?

Tutto ciò non sembra avere una logica. Una dinamica che alimenta dubbi sull'organizzazione complessiva della rete emergenza-urgenza e sulla distribuzione delle risorse disponibili nel territorio.

IL NODO DELLE LISTE D'ATTESA

➤ Accanto all'emergenza del pronto soccorso resta aperto il fronte delle liste d'attesa.

In tanti, per ottenere visite specialistiche o esami diagnostici in tempi accettabili, sono costretti a rivolgersi alla sanità privata, sostenendo costi sempre più pesanti per le famiglie. Un'altra grave criticità che incide quotidianamente sul diritto alla salute e sull'accesso alle cure.

SERVE UNA VERA RIORGANIZZAZIONE

➤ Il territorio chiede risposte concrete: più personale sanitario, investimenti strutturali, reparti funzionanti e una rete ospedaliera capace di collaborare senza fare *scaricabarile* su altri presidi.

Chi lavora in corsia continua a fare la propria parte con professionalità e sacrificio. Ora tocca a chi governa assumersi responsabilità e prendere decisioni efficaci.

Perché dietro ogni ambulanza, in fila davanti al Pronto soccorso, c'è sempre una persona che aspetta di essere assistita. La riorganizzazione deve essere seria sia dal punto di vista strutturale che organica.

Come recita un vecchio adagio, se il pesce va a male comincia a puzzare dalla testa. Il timore è che, finché i vertici di Asl e ospedali pubblici verranno decisi dalla politica, *ahinoi*, l'olezzo continuerà a sentirsi forte.

SANITARIA
ORTOPEDIA
Fe. Vi.
di Michelina Tucci
CONVENZIONATO A.S.L.

TRICASE

via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»

Tel. 0833.542656

Tel. 0833.542394

Fax 0833.775162

ORTOPEDIA
Fe. Vi.
CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

www.ortopediafevi.com

***FE.VI.* s.r.l.**

TRICASE - via G. Morgagni, 30

Tel/Fax 0833 542394

GAGLIANO DEL CAPO

via Unità d'Italia, 11

Tel/Fax 0833 547358



CONSEGNE A DOMICILIO



PER 25 GIOVANI DEL CAPO

Caritas diocesana. Bando rivolto ai ragazzi tra 16 e 35 anni: domande entro il 24 aprile per percorsi di formazione e tirocinio retribuito

Un'occasione per i giovani del Capo di Leuca in cerca di occupazione. La **Caritas diocesana di Ugento - Santa Maria di Leuca** ha pubblicato il nuovo bando del progetto **"N.O.NEET - Nuovi Orientamenti per i Neet e i Minori"**, iniziativa pensata per contrastare la disoccupazione giovanile e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Saranno attivati 25 percorsi di inserimento lavorativo destinati a ragazzi e ragazze tra i 16 e i 35 anni residenti o domiciliati nei Comuni della diocesi. L'obiettivo è accompagnare i partecipanti in un cammino concreto che unisca orientamento, formazione e esperienza in azienda.

TRE FASI: ORIENTAMENTO, CORSO E TIROCINIO

Il progetto sarà gestito in collaborazione con Associazione Form.Ami APS-ETS, Cooperativa I.P.A.D. Mediterranean e Fondazione Mons. Vito De Grisantis. Il percorso prevede tre momenti principali: orientamento individuale, formazione di base e tirocinio extracurricolare. La fase formativa durerà 40 ore e affronterà temi utili per l'ingresso nel mercato del lavoro: sicurezza, legislazione sociale, ricerca attiva dell'impiego ed etica professionale. La parte più attesa sarà il tirocinio, previsto tra maggio e novembre 2026, con un sostegno economico secondo la normativa regionale. Un elemento importante



perché rende il progetto non solo formativo, ma anche orientato all'occupabilità reale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il bando è rivolto a giovani disoccupati o inoccupati tra 16 e 35 anni, iscritti al Centro per l'Impiego e non impegnati in altri percorsi di studio o formazione. Possono presentare domanda i residenti o domiciliati nei 17 Comuni della diocesi: **Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Ruffano, Salve, Specchia, Supersano, Taurisano, Tiggiano, Tricase e Ugento.**

COME AVVERRÀ LA SELEZIONE

Le domande saranno valutate da una commissione tecnica. I criteri principali saranno il valore ISEE e il periodo di disoccupazione. Maggiori possibilità, quindi, per chi vive condizioni economiche più fragili e per chi è fermo da più tempo.

SCADENZA E MODALITÀ

Le candidature dovranno essere presentate entro il 24 aprile 2026.

Alla domanda andranno allegati modulo di candidatura, attestazione ISEE e certificato dello stato occupazionale.

La consegna potrà avvenire a mano presso il Centro Caritas Diocesano di Tricase oppure via email agli indirizzi indicati nel bando ufficiale.

OCCASIONE CONCRETA

In un territorio dove il lavoro giovanile resta fragile e discontinuo, il progetto N.O.NEET rappresenta una possibilità concreta di ripartenza.

Non solo un corso, ma un percorso che prova a trasformare l'inattività in esperienza e competenze spendibili.

Per molti giovani del Capo di Leuca può essere una porta d'ingresso verso una nuova fase professionale.

30 Anni

Cold case



Nel trentennale de *il Gallo* continuiamo a sfogliare il libro dei ricordi attraverso le prime pagine del passato.

Era il 6 gennaio 2007 quando il giornale raccontava una vicenda destinata a restare tra i misteri più dolorosi della cronaca italiana: la scomparsa di **Sonia Marra**. La giovane, 25 anni, originaria di **Specchia**, viveva a Perugia dove frequentava l'università. Sparì nel novembre 2006 senza lasciare tracce. Fin dai primi giorni familiari, amici e investigatori escludono l'allontanamento volontario, concentrando l'attenzione su ipotesi ben più gravi e tristi. Le ricerche furono immediate e intense. Vennero raccolte testimonianze, controllati spostamenti e rapporti personali, ma nessun elemento riuscì a chiarire cosa fosse accaduto. Col passare del tempo il caso è diventato uno dei più noti "cold case" italiani. Negli anni l'ombra di un delitto premeditato ha accompagnato l'inchiesta, senza però arrivare a una verità definitiva. Rileggere oggi quella pagina significa ricordare Sonia e il dolore di una famiglia e di un paese che, dopo 20 anni, continuano ad attendere giustizia e risposte certe.



DENUZZO
RISTRUTTURAZIONI

- COSTRUZIONI
- DEMOLIZIONI
- IMPIANTI ELETTRICI
- IMPIANTI IDRAULICI

TAURISANO | via San Donato

377 3510524



- ✓ INTONACI
- ✓ PAVIMENTI
- ✓ RISTRUTTURAZIONI
- EDILI IN GENERE**

RUFFANO via Oberdan, 9

320 40 38 763

IL GUSTO CHE MUOVE IL TURISMO

Sapori di Salento. I forni di Lecce, il *Pasticciotto* di Galatina, la cucina di mare di Castro, le tradizioni di Tricase e Casarano: la cucina motore di sviluppo e patrimonio culturale

Il Salento ha scoperto da tempo che il cibo rappresenta molto più di un piacere quotidiano. La tavola è una leva strategica per il turismo, una voce determinante dell'economia locale, un richiamo capace di attrarre visitatori in ogni stagione. Sempre più viaggiatori scelgono questa parte di Puglia anche per assaggiare sapori autentici, visitare forni storici, conoscere masserie, aziende agricole, frantoi e ristoranti che custodiscono ricette tramandate da generazioni. Ogni prodotto tipico genera lavoro: agricoltori, pescatori, panificatori, pasticceri, ristoratori, strutture ricettive, guide turistiche e commercio collegato. La cucina, oggi, è uno dei principali ambasciatori del territorio.

VETRINA GASTRONOMICA

Il capoluogo resta il grande punto d'ingresso del turismo enogastronomico. Chi arriva a Lecce cerca subito il **rustico leccese**, la **puccia**, i prodotti da forno e i locali del centro storico dove tradizione e accoglienza camminano insieme. Bar, bistrot, forni e ristoranti creano un indotto importante che coinvolge occupazione giovanile, filiere agricole e commercio urbano. Anche un semplice street food diventa esperienza turistica e occasione economica.



GALATINA E IL RICHIAMO DEL PASTICCIOTTO

Galatina lega il proprio nome al **pasticciotto**, dolce identitario capace di richiamare visitatori da tutta Italia. Molti turisti organizzano tappe dedicate proprio alla degustazione nei laboratori storici della città. Attorno a questo prodotto ruotano bar, pasticcerie, vendita di souvenir gastronomici, promozione social e percorsi turistici nel centro antico. Un dolce tradizionale si trasforma così in valore economico concreto.

CASTRO, SAPORE DI MARE

Castro unisce panorama costiero e cucina marinara. Qui il pescato locale sostiene ristoranti, trattorie e attività legate alla stagione estiva, con menù che valorizzano polpo, seppie, cozze, crudi di mare e primi ai frutti del Mediterraneo. Il visitatore cerca il panorama, resta per l'esperienza a tavola e spesso prolunga il soggiorno. È uno schema che produce presenze turistiche, lavoro stagionale e investimenti.

TRICASE: TERRA, ORTI E IDENTITÀ

Tricase conserva un forte legame con l'entroterra produttivo. Olio extravergine, ortaggi, legumi, conserve e cucina domestica alimentano una rete di piccole imprese, agriturismi e ristorazione familiare molto apprezzata da chi cerca autenticità. Il turismo lento trova qui una proposta credibile: mercati locali, masserie, piatti semplici e prodotti genuini che spingono i visitatori a conoscere anche i borghi vicini.

CASARANO, IMPRESA E TRADIZIONE

Casarano rappresenta uno snodo commerciale importante del basso Salento e negli anni ha sviluppato una vivace rete di attività legate al food.

Panifici, gastronomie, pasticcerie e ristorazione contribuiscono all'economia urbana e attirano clientela da molti comuni limitrofi. Qui la tradizione incontra l'organizzazione d'impresa, dimostrando che il settore gastronomico può rafforzare il ruolo economico di una città anche oltre i flussi balneari.

LE SPECIALITÀ CHE SOSTENGONO LA FILIERA

Accanto ai nomi più celebri restano decisive tante produzioni diffuse: **frisa**, **pittule**, **sagne 'ncanulate**, **formaggi** locali, **vino**, **olio extravergine**, **ortaggi di stagione**, **conserve** e **dolci di mandorla**. Ognuno di questi prodotti alimenta una filiera fatta di lavoro quotidiano, competenze artigianali e valore aggiunto.

INVESTIRE NEL GUSTO SIGNIFICA INVESTIRE NEL TERRITORIO

Nel Salento il cibo è identità culturale, ma anche economia reale. Aumenta l'attrattiva turistica, prolunga la stagione, sostiene le imprese familiari, crea occupazione e rafforza l'immagine del territorio. Chi assaggia un rustico a Lecce, un pasticcio a Galatina, si gode una cena di mare a Castro o a **Otranto**, o i sapori dell'entroterra tra Tricase e Casarano porta con sé un ricordo forte. Molto spesso, proprio quel ricordo diventa il primo motivo per tornare.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE MAGLIE 2026 IL 24 E 25 MAGGIO SCEGLI



Maje NOSCIA
SARA DE PASCALIS
SINDACO

SARA DE PASCALIS SINDACA

COMITENTE RESPONSABILE: SARA DE PASCALIS

ELEZIONI COMUNALI 2026



24 e 25 maggio

La BluMedia Srl, società editrice de "il Gallo", vista la Legge n. 28 del 22/02/2000 e delibere n. 58/04 e 60/04 della Commissione dell'Autorità per le Garanzie della Comunicazione, ha redatto un documento analitico messo a disposizione, presso la Redazione di via Cirillo, a Tricase, di quanti volessero diffondere "messaggi politici elettorali" a pagamento. Termine per la prenotazione e la consegna dei materiali 3 giorni prima della pubblicazione. Saranno pubblicati tutti gli annunci pervenuti nei termini indicati, nel rispetto delle condizioni stabilite nel documento analitico. Le tariffe verranno applicate a tutti i partiti e movimenti politici, ai rispettivi candidati. Il pagamento dovrà essere sempre anticipato. Il criterio di accettazione delle prenotazioni si basa sul principio della progressione temporale. Agli aventi diritto sarà assicurata la parità di accesso agli spazi.

	1/4 di pagina (140 x 180 mm)	€ 400,00
	mezza pagina (280 x 180 mm)	€ 600,00
	pagina intera (280 x 400 mm)	€ 950,00
	pedone prima (280 x 100 mm)	€ 650,00
	2 manchettes (65 x 65 mm)	€ 400,00

* posizione di rigore +30%
* ultima pagina +40%

www.ilgallo.it - Leaderboard in homepage (1.600x400 dpi) € 300 a settimana;
Grandi Centro in homepage (1.600x400 dpi) € 250 a settimana;
Banner laterali in homepage (600 X 500 dpi) € 200 a settimana

ELEZIONI A CASARANO, TEATRO E VERITÀ

In campagna elettorale. Annunci solenni, candidati in corsa e firme da raccogliere, la sfida si gioca più sugli incastri che sui programmi: la politica recita il suo copione

di Antonio Memmi

➤ Alla fine, il quadro politico si è definitivamente composto e i candidati ufficiali alla carica di sindaco per le elezioni comunali di maggio sono addirittura sei.

Un numero così elevato fotografa con chiarezza la forte frammentazione del panorama politico cittadino e il peso crescente di personalismi che hanno inciso nella costruzione delle candidature e degli schieramenti.

A contendersi la guida del Comune ci sarà il sindaco uscente **Ottavio De Nuzzo**, sostenuto tra gli altri da *Fratelli d'Italia* e intenzionato a cercare la riconferma dopo l'esperienza amministrativa degli ultimi anni.

In campo anche **Laura Parrotta**, già vicesindaca, alla guida di una propria coalizione civica che raccoglie anche esponenti dell'area moderata locale rimasti delusi dalla gestione amministrativa attualmente in carica.

Tra i candidati figura inoltre **Marcello Torsello**, anch'egli già vicesindaco e assessore in precedenti giunte comunali, scelto come riferimento politico dei *Verdi*.

Correrà poi **Marco Nuzzo**, segretario cittadino del *Partito Democratico*, sostenuto da una coalizione che mette insieme il Pd e diverse realtà civiche del territorio.

Nella competizione elettorale ci sarà anche **Luigi Anastasia**, candidato sostenuto dal movimento *GenerAzione Casarano* insieme al *Movimento 5 Stelle*.

Chiude il lotto dei contendenti **Giuseppe Panico**, in corsa con la lista *"Sogna Casarano"*.

Il dato politico più evidente, dunque, è che i candidati sindaco siano addirittura sei: una moltiplicazione di nomi e liste che evidenzia divisioni interne, difficoltà di sintesi tra le forze politiche e la prevalenza di dinamiche personali rispetto a progetti condivisi e coalizioni compatte.

Il tutto contribuisce a alimentare ciò che è già irresistibilmente divertente (oltre che umano) nelle campagne elettorali di provincia: si sforzano di apparire come le grandi sfide nazionali, ma con meno trucco e più verità, come quando vedi una commedia famosa rifatta all'oratorio, le battute sono le stesse, ma si sente il cigolio delle quinte.

A Casarano, in queste settimane, i candidati spuntano con la puntualità delle zanzare ad agosto: inevitabili, rumorosi e tutti convinti di essere indispensabili all'ecosistema.

IL LESSICO DELLA CAMPAGNA PERMANENTE

➤ Ognuno ha la propria narrazione, spesso epica, talvolta mistica...

C'è chi **"riparte"** (verbo che in politica ha la stessa elasticità del pongo) e chi si sacrifica **"per puro senso del dovere"**, come se la candidatura fosse una specie

di servizio militare obbligatorio. Il lessico è quello noto: **"bello"**, **"visione"**, **"partecipazione"**, una specie di rosario laico che si snocciola con devozione, mentre i programmi restano più o meno nello stato embrionale di un'idea appuntata su un tovagliolo al bar.



I CANDIDATI E LE FIRME

➤ E poi c'è il **grande bluff** degli equilibri, dove le decisioni vere maturano altrove, lontano da occhi e orecchie locali (e questo tanto a sinistra, quanto a destra), come i sughi sugli scaffali che cuociono piano in cucine inaccessibili mentre Casarano, nel frattempo, apparecchia la tavola e aspetta che qualcuno le dica cosa le toccherà mangiare.

Ma tra una dichiarazione ed i video social che abbiamo già capito che ci faranno compagnia in questi mesi, emerge un dettaglio che rischia di trasformare l'epica in farsa e cioè mettere insieme una lista. Undici nomi (almeno e rispettando la parità di genere), non undici comparse, ma undici persone vere, disponibili, motivate e possibilmente non in fuga dopo il primo incontro organizzativo.

«...»

Incastri difficili, pezzi che non combaciano, e quella sensazione costante che manchi sempre l'elemento giusto

PARTITA A TETRIS

➤ Dovrebbe esser semplice invece per alcuni sta diventando un'impresa che, a giudicare da certe dinamiche, somiglia più a una **partita a Tetris** di livello esperto piuttosto che semplice esercizio democratico. Incastri difficili, pezzi che non combaciano, e quella sensazione costante che manchi sempre l'elemento giusto.

Come se non bastasse poi, **servono anche circa 200 firme "vere", non follower e nemmeno like**, ma firme autografe, con nome, cognome e pazienza compresa.

Una raccolta che, per alcuni, rischia di assomigliare a quelle missioni impossibili dei videogiochi anni '90: senza salvataggi intermedi e con il rischio di dover ricominciare da capo.

I CITTADINI ASPETTANO QUALCOSA DI DIVERSO

➤ È qui che la politica locale raggiunge vette di surrealismo degne di una commedia all'italiana: perché se a parole siamo tutti pronti a **"cambiare la città"**, nei fatti trovare **undici candidati e duecento firme** può diventare complicato quanto organizzare una cena di Natale senza litigi.

A sentire certe voci, in questa palude organizzativa sembrerebbero impantanati almeno due candidati che sono alle prese con una realtà che ricorda quei **gruppi WhatsApp** nati per **"fare qualcosa di grande"** e finiti con tre persone che rispondono e otto che leggono senza mai scrivere.

Nel frattempo, il racconto continua, tra conversioni improvvise, ritorni strategici e movimenti civici dai nomi che sembrano slogan motivazionali; i casaranesi osservano e aspettano qualcosa di diverso: **meno teatro, meno casting improvvisati e più autenticità**, perché alla fine, tra chi guida e chi viene guidato, la differenza si vede e non servono poi né slogan, né firme per capirlo ma solo un po' di attenzione (e magari anche un pizzico di memoria).

Arte in Pietra
L'Antico Mestiere
www.lanticomestiere.it

- Lavorazione Trulli
- Muri a secco
- Pavimenti in pietra
- Volte a Botte
- Basolati antichi e nuovi
- Lavorazione tradizionale di Coccio Pesto
- Ristrutturazioni Biologiche
- Consolidamenti Statici

Cell. 320 3528025 (Martino) - Ugento (Le)

il Gallo
 30 Anni
 l'informazione gratis per tutti

con il patrocinio della



Città di Tricase

in occasione
 dei suoi
30
 Anni

mercoledì
22
 aprile
 ore 19,00

Scuderie Palazzo Gallone
 Tricase

CARTA o PIXEL?



La carta è destinata a scomparire o può reinventarsi?

CREDIBILITA'
VALORE DELL'INCHIESTA GIORNALISTICA
RUOLO DEI GIORNALI LOCALI
MONDO SOCIAL

SALUTI ISTITUZIONALI

ANTONIO DE DONNO Sindaco della Città di Tricase

RELATORI

LUIGI ZITO Direttore Giornale "il Gallo"

EMILIO FAIVRE Direttore Lecceprima

CARLA SANAPO pubbliCarla - Social Media Manager

INTRODUCE

LORENZO ZITO Giornale "il Gallo"

MODERA

GIUSEPPE CERFEDA Giornale "il Gallo"

SUPERSANO FA LA VOCE GROSSA

Adolfo Corrado. Dopo Milano sarà all'**Opéra National de Paris** in due capolavori rossiniani, **La Cenerentola** e **Il Barbiere di Siviglia**. Poi, l'atteso debutto al **Metropolitan di New York**

Non capita tutti i giorni che da un piccolo centro del Salento si arrivi a calcare, con naturalezza e autorevolezza, i palcoscenici più prestigiosi del mondo. Eppure, è esattamente quello che sta accadendo a **Adolfo Corrado**, voce ormai sempre più riconoscibile nel panorama della lirica internazionale, capace di portare con sé un pezzo di terra salentina fin dentro i teatri simbolo della grande tradizione operistica.

RITORNO ALLA SCALA

In questi giorni **Milano** lo ritrova al Teatro alla Scala, un luogo che per ogni cantante rappresenta molto più di una semplice tappa. Corrado è impegnato nella **Turandot** di Puccini, dove veste i panni di **Timur**, personaggio delicato e profondamente umano. La sua interpretazione non si limita alla resa vocale, pur solida e ben controllata, ma si muove su un piano emotivo che arriva diretto al pubblico.



È proprio questa capacità di tenere insieme tecnica e verità scenica a segnare il passo di una crescita evidente, percepita anche da una platea esigente come quella milanese.

Le repliche dei prossimi giorni confermano una presenza che non appare più episodica, ma parte di un percorso ben tracciato.

VISIONE INTERNAZIONALE

Dietro questo percorso c'è una storia fatta di studio, determinazione e legame con le origini. Supersano resta il punto di partenza e, in qualche modo, anche di ritorno simbolico. La vittoria al **BBC Cardiff Singer of the World** nel 2023 ha rappresentato uno snodo decisivo,

aprendo le porte a una carriera che oggi si sviluppa su scala internazionale. Ma al di là dei riconoscimenti, ciò che colpisce è la continuità con cui Corrado sta costruendo il proprio spazio nei grandi teatri, senza forzature, con una crescita graduale ma costante.

PARIGI E LE NUOVE SFIDE ROSSINIANE

Terminato l'impegno alla Scala, lo sguardo si sposta già verso **Parigi**, dove lo attende una stagione intensa all'**Opéra National**.

Qui Corrado sarà chiamato a confrontarsi con Rossini, autore che richiede precisione, agilità e grande presenza scenica.

Ne **La Cenerentola** interpreterà **Alidoro**, figura centrale nella costruzione drammaturgica dell'opera, mentre ne **Il Barbiere di Siviglia** darà voce a **Basilio**, ruolo che mette alla prova sia sul piano vocale sia su quello interpretativo. Due esperienze che contribuiranno ad arricchire ulteriormente il suo repertorio.

NEW YORK ALL'ORIZZONTE

Il percorso del 2026 trova poi uno dei suoi momenti più significativi nel debutto al **Metropolitan Opera di New York**, traguardo che rappresenta per ogni artista lirico una consacrazione.

Corrado sarà protagonista in **Maria Stuarda** di Donizetti e tornerà sullo stesso palcoscenico nella primavera del 2027 con **La Bohème** di Puccini, nella celebre produzione di Franco Zeffirelli. Un passaggio che segna l'ingresso stabile nel circuito dei grandi teatri internazionali.

Quella di Adolfo Corrado è una storia che continua a scriversi, tappa dopo tappa, mantenendo saldo il legame con la propria terra. Il Salento, ancora una volta, si ritrova rappresentato fuori dai confini nazionali attraverso una delle sue espressioni più alte, la musica. E mentre i riflettori si accendono su Milano, Parigi e New York, resta forte la sensazione che questo sia solo l'inizio di un cammino destinato a lasciare il segno.

Il Cuore, Cattedrale della Vita

Sogliano Cavour. Incontro al **Laboratorio Urbano**: con la guida del dott. Stefano Primitivo del **Panico di Tricase**, una riflessione sul cuore, la salute e il valore della prevenzione quotidiana

di Dolores Ancora

Nel silenzio raccolto di **Sogliano Cavour**, dove le pietre sembrano custodire l'eco di epoche lontane, il **Laboratorio Urbano** di via D'Annunzio ha ospitato un incontro dedicato alla **prevenzione cardiovascolare**, promosso dal **Lions Club di Maglie** e affidato al dirigente medico cardiologo emodinamista **dell'Ospedale Panico di Tricase, dott. Stefano Primitivo**, che ha illustrato con rigore scientifico i fondamenti della tutela del cuore e i principali elementi che ne minacciano l'equilibrio.

I FATTORI DI RISCHIO

Il relatore ha delineato i fattori di rischio che incidono sull'apparato cardiocircolatorio: l'ipertensione, forza silente che erode progressivamente le pareti vascolari; le dislipidemie, che alterano la purezza del sangue, il tabagismo che introduce sostanze ossidanti e infiammatorie; la sedentarietà che impoverisce la dinamica metabolica; l'alimentazione disordinata, che grava sull'organismo come un peso opaco; lo stress cronico, che agisce come un corrosivo invisibile.



Il dott. Stefano Primitivo del Card. Panico di Tricase

MENS SANA IN CORPORE SANO

È stata richiamata l'importanza di uno stile di vita equilibrato, inteso come architettura complessiva del benessere: nutrizione sobria, attività fisica costante, gestione consapevole delle tensioni emotive.

In questo quadro, la massima latina **«Mens sana in corpore sano»** ha assunto il valore di un principio guida, ricordando che la salute non è mai un fatto isolato, ma un'armonia tra corpo, mente e ambiente.

LE MANOVRE BLS D E IL VALORE DEL PRONTO INTERVENTO

Ampio spazio dedicato anche alle **manovre BLS D** (Basic Life Support e Defibrillation) illustrate dal dott. Primitivo come strumenti essenziali per intervenire tempestivamente in caso di arresto cardiaco: riconoscere l'emergenza, attivare i soccorsi, iniziare le compressioni toraciche, utilizzare correttamente il defibrillatore semiautomatico.

È stato da lui evidenziato, inoltre, come la rapidità e la precisione di tali gesti possano determinare la continuità di un destino, trasformando ogni cittadino in un potenziale **custode** della vita altrui.

IL CUORE TRA SCIENZA, SIMBOLO E MISTERO DELLA VITA

Nel corso dell'incontro è emersa una visione che trascende la dimensione clinica per abbracciare quella esistenziale: il cuore non è soltanto un organo, ma un simbolo, un archetipo, la sede segreta delle nostre emozioni più profonde.

«Cor hominis scrinium est», ricordavano gli antichi: il cuore dell'uomo è uno scrigno, e ciò che custodisce non appartiene soltanto alla fisiologia, ma alla trama più intima della nostra identità.

PROTEGGERE IL CUORE SIGNIFICA PROTEGGERE IL VIAGGIO DELLA VITA

Mentre la relazione andava via via concludendosi, si è levata una consapevolezza rimasta sospesa come un sigillo: la vita è un viaggio, un itinerario imprevedibile in cui il cuore rappresenta al tempo stesso motore e bussola, vela e timone.

Proteggere il cuore significa proteggere la possibilità stessa del viaggio, perché la vita, fragile e immensa, resta il più affascinante dei percorsi, e noi - viandanti di un mistero che pulsa nel silenzio - non possiamo che avanzare custodendo questo piccolo miracolo che ci accompagna, instancabile, dall'alba al tramonto dei nostri giorni con l'unico baluardo efficace che abbiamo a disposizione: la **prevenzione**.

TECNOLOGIA E BENESSERE IN PISCINA

Nel cuore del giardino. Dalle soluzioni su misura alle nuove tecnologie sostenibili, piscina protagonista degli spazi outdoor tra comfort, design e valorizzazione dell'abitare nel Salento

> Negli ultimi anni, la piscina ha smesso di essere un elemento esclusivo per poche abitazioni di prestigio ed è diventata una presenza sempre più diffusa anche nelle case private della provincia di Lecce. Complice il clima favorevole, che consente un utilizzo prolungato durante gran parte dell'anno, e una crescente attenzione al benessere domestico, la piscina rappresenta oggi uno degli investimenti più desiderati nel progetto degli spazi esterni. Non si tratta più soltanto di un luogo dove rinfrescarsi nelle giornate più calde, ma di un vero e proprio elemento architettonico capace di definire l'identità del giardino. La progettazione contemporanea punta a una perfetta integrazione con il paesaggio circostante: linee essenziali, volumi puliti e una forte attenzione ai materiali permettono di ottenere risultati eleganti e mai invasivi.

PISCINE A SFIORO

> Le **piscine a sfioro**, sempre più richieste anche nel contesto residenziale, creano un effetto visivo continuo che



amplifica la percezione dello spazio. L'acqua sembra fondersi con l'orizzonte, regalando una sensazione di apertura e leggerezza. Nei contesti rurali o nelle masserie ristrutturate, invece, si preferiscono soluzioni più naturali, con bordi meno definiti e rivestimenti che richiamano le vasche tradizionali. Un aspetto fondamentale riguarda proprio i materiali. La pietra leccese, protagonista indiscussa dell'architettura locale, viene spesso utilizzata per i bordi piscina o per le pavimentazioni circostanti, creando un dialogo armonico tra

tradizione e contemporaneità. Sempre più apprezzati anche i rivestimenti effetto sabbia o pietra naturale, che rendono l'acqua visivamente più calda e invitante, lontana dall'estetica artificiale delle piscine di un tempo.

COMPATTE E FUNZIONALI

> Accanto alle soluzioni più scenografiche, cresce la richiesta di piscine compatte e funzionali. Le **mini-piscine**, perfette per giardini di dimensioni contenute o per terrazze, offrono comfort e relax senza richiedere grandi spazi. Dotate di sistemi

idromassaggio, illuminazione integrata e controllo della temperatura, rappresentano una sintesi ideale tra estetica e praticità.

La tecnologia gioca un ruolo sempre più centrale. I sistemi di filtrazione di ultima generazione riducono l'uso di prodotti chimici, mentre le coperture automatiche aiutano a mantenere la temperatura dell'acqua e a limitare l'evaporazione. Anche la **gestione** può essere **completamente automatizzata**: tramite app è possibile controllare temperatura, illuminazione e pulizia, rendendo la piscina semplice da gestire anche per chi la utilizza saltuariamente.

Un altro elemento che sta guadagnando importanza è l'**illuminazione**. Le luci LED, regolabili per intensità e colore, trasformano la piscina in un vero elemento scenografico nelle ore serali. Riflessi sull'acqua, giochi di luce e atmosfere soffuse contribuiscono a creare ambienti suggestivi, ideali per momenti di relax o convivialità. Dal punto di vista del **benessere**, la piscina si afferma come uno

spazio dedicato alla cura di sé. Non solo nuoto, ma anche relax, idroterapia e momenti di pausa dalla routine quotidiana.

VALORE IMMOBILIARE

> In un contesto come quello salentino, dove il ritmo della vita è scandito da una forte connessione con l'ambiente, la presenza dell'acqua amplifica la sensazione di equilibrio e serenità. Infine, non va sottovalutato l'aspetto economico. In una provincia a forte vocazione turistica come Lecce e il suo territorio, la piscina rappresenta un **valore aggiunto significativo per gli immobili**. **Case vacanza, B&B e strutture ricettive** investono sempre più in soluzioni di qualità per distinguersi sul mercato, offrendo agli ospiti un'esperienza completa e memorabile. La piscina, dunque, non è più un semplice accessorio, ma un elemento centrale del progetto outdoor. Un luogo che unisce estetica, funzionalità e benessere, capace di valorizzare lo spazio e migliorare la qualità della vita quotidiana.

Barbatelle di qualità

Ci prendiamo cura delle nostre barbatelle con grande attenzione, garantendo la salute delle radici e la vitalità delle piante. La nostra esperienza pluriennale ci permette di offrire barbatelle di alta qualità, che daranno vita a vigneti rigogliosi e produzioni di eccellenza. Siamo pronti a accompagnarvi in ogni fase della vostra avventura vitivinicola, offrendovi le migliori barbatelle per realizzare il vigneto dei vostri sogni...



Vivai Arnaldo

GIURDIGNANO

Via 1° Maggio, 19

vivaiarnaldo@gmail.com

379 270 89 28



Amore per i raccolti dal 1963

Vivai Arnaldo è un'azienda operante nel territorio salentino, e precisamente a Giurdignano, in provincia di Lecce, da tre generazioni. Siamo orgogliosi di dedicarci alla produzione di **barbatelle innestate e selvatiche**, seguendo le linee guida che sono sempre state protagoniste della nostra vision aziendale.

Fin dalla prima generazione, abbiamo scelto di credere in questa grande opportunità, per l'amore verso i raccolti, la terra e lo spettacolo che la natura ci offre. La nostra passione per l'arte dell'ampelografia ci ha spinto a perfezionare le tecniche di **coltivazione delle barbatelle**, garantendo la qualità e la vitalità delle nostre piante.



OUTDOOR LIVING, NUOVE ABITUDINI DI VITA

All'esterno. Come trasformare il giardino in uno spazio abitabile e godibile tutto l'anno
Tra smart working, benessere e design, gli spazi esterni si trasformano in ambienti quotidiani

Il modo di vivere il giardino è cambiato profondamente. Non è più uno spazio da utilizzare solo nel tempo libero, ma un ambiente che accompagna la quotidianità. Sempre più persone scelgono di lavorare all'aperto, creando piccoli angoli dedicati allo smart working. Tavoli, sedute ergonomiche e connessioni Wi-Fi permettono di trasformare il giardino in un ufficio a cielo aperto, dove produttività e benessere convivono. Allo stesso tempo, cresce il bisogno di rallentare. Le aree dedicate al relax diventano fondamentali: zone yoga, angoli lettura, percorsi sensoriali tra piante aromatiche e superfici naturali. Il contatto con la natura non è più un lusso, ma una necessità quotidiana.

ESTENSIONE DELLA CASA

Oggi il giardino viene progettato come una vera e propria stanza all'aperto. Non esiste più una netta separazione tra indoor e outdoor: gli spazi dialogano tra loro in modo armonico. Le cucine esterne, le zone pranzo ombreggiate e i salotti open air diventano protagonisti della bella stagione. Pergolati in legno, tende leggere e coperture naturali creano continuità visiva e funzionale con gli interni. Anche i materiali seguono questa logica: pavimentazioni in pietra, arredi in fibre naturali e palette cromatiche calde contribuiscono a rendere l'ambiente accogliente e coerente.



I MURETTI A SECCO

I muretti a secco, patrimonio culturale del territorio, non sono solo elementi funzionali, ma veri e propri segni identitari. Delimitano gli spazi, raccontano la storia agricola del Salento e creano scenografie naturali di grande fascino.

Le corti interne, tipiche delle abitazioni storiche, vengono reinterpretate in chiave contemporanea, diventando luoghi di incontro e convivialità.

La pietra leccese, con il suo colore caldo e la sua straordinaria lavorabilità, continua a essere protagonista, affiancata da materiali moderni come acciaio e vetro che introducono un interessante contrasto tra passato e presente.

LE PIANTE MEDITERRANEE

Il verde nei giardini salentini non è mai casuale. La scelta delle piante segue criteri estetici ma anche climatici. Ulivi, fichi, agrumi e carrubi disegnano l'ossatura del paesaggio, mentre lavanda, rosmarino, mirto e timo arricchiscono lo spazio con profumi intensi e colori vibranti. Si tratta di specie resistenti alla siccità, perfette per un giardino sostenibile e a bassa manutenzione.

Questo approccio non solo riduce il consumo d'acqua, ma valorizza anche l'identità autentica del territorio.

Le piante diventano così elementi architettonici, capaci di creare ombra, delimitare spazi e accompagnare i percorsi.

LUCE, ATMOSFERA E DETTAGLI

Un giardino ben progettato si riconosce anche dai dettagli. L'illuminazione, in particolare, ha un ruolo fondamentale.

Non si tratta solo di vedere, ma di creare atmosfera. Luci soffuse lungo i percorsi, faretti che valorizzano alberi e architetture, lampade decorative che aggiungono un tocco di stile: ogni elemento contribuisce a definire l'identità dello spazio.

Anche i tessuti giocano un ruolo importante. Cuscini, tappeti da esterno e tende leggere rendono il giardino più confortevole e vissuto, trasformandolo in un ambiente accogliente sia di giorno che di sera.

SOSTENIBILITÀ E TENDENZE

Il futuro dell'outdoor living è sempre più legato alla sostenibilità.

I giardini vengono progettati per essere efficienti, rispettosi dell'ambiente e facili da gestire.

Sistemi di irrigazione intelligenti, recupero delle acque piovane e utilizzo di materiali naturali sono solo alcune delle soluzioni adottate.

Si diffonde anche il concetto di biodiversità: spazi pensati per favorire la presenza di insetti utili, uccelli e piccoli ecosistemi.

Il giardino non è più solo estetica, ma un ambiente vivo e dinamico.

STILE DI VITA

Il successo dell'outdoor living non è una moda passeggera, ma il riflesso di un cambiamento più profondo.

Le persone cercano spazi che offrano qualità, benessere e connessione con la natura.

In Salento questo desiderio trova la sua massima espressione: il clima, il paesaggio e la tradizione creano le condizioni ideali per vivere all'aperto tutto l'anno.

Il giardino diventa così un luogo intimo e condiviso allo stesso tempo, capace di raccontare chi lo vive. Uno spazio che non è solo da vedere, ma da abitare. Ogni giorno.

AgriService di Giuseppe Scupola
il tuo verde in buone mani

Manutenzione verde pubblico e privato
Potatura ulivi e piante ornamentali ad alto e basso fusto
Realizzazione parchi e giardini
Aratura e Bonifica terreni dismessi
Treatamenti fitosanitari
Raccolta meccanizzata olive con scuotitore e abbacchiatrici
Triturazione ramaglie
Abbattimento alberi ad alto fusto
Noleggio Piattaforma con o senza operatore

SPECCHIA | 320 118 7737 | 328 338 7440

BASTA POCO PER SOSTENERE LA RICERCA. BASTA UN POMODORO.
Scopri dove su pomodoroperlricerca.it

18 e 19 APRILE
Nelle piazze della tua città

Fondazione VERONESI

CON IL PREZIOSO SOSTEGNO DI ANICAV RICREA

IL NUOVO LUSO È VIVERE ALL'APERTO

Giardini d'autore. Con design, sostenibilità e comfort, gli spazi esterni diventano ambienti da abitare. Le tendenze 2026 raccontano un ritorno alla natura, con stile. Soprattutto in Salento

> C'è stato un tempo in cui il giardino era considerato uno spazio accessorio, spesso relegato a funzione estetica o, al massimo, pratica.

Oggi non è più così.

Nella nostra provincia, complice il clima mite e la forte identità paesaggistica, gli spazi esterni sono diventati una naturale prosecuzione della casa, un ambiente da vivere quotidianamente e non solo nei mesi estivi.

La progettazione contemporanea parte da un presupposto chiaro: eliminare la separazione tra interno ed esterno.

Le grandi vetrate, sempre più diffuse nelle abitazioni di nuova costruzione o ristrutturazione, creano continuità visiva e funzionale.



spontaneità, evitando geometrie rigide. Siepi informali, aiuole miste e prati rustici sostituiscono le classiche distese di erba inglese, difficili da mantenere in un clima caldo e secco.

ACQUA E SOSTENIBILITÀ: NUOVE SOLUZIONI INTELLIGENTI PER EVITARE GLI SPRECHI

> Il tema dell'acqua è centrale, soprattutto in territori come quello leccese.

Le nuove tecnologie permettono una gestione più consapevole e sostenibile delle risorse idriche.

I sistemi di irrigazione automatizzati, dotati di sensori climatici, regolano l'apporto d'acqua in base alle reali esigenze del terreno e delle piante. La raccolta dell'acqua piovana, tramite cisterne interrato, è una pratica sempre più diffusa nelle abitazioni private.

IL GIARDINO ENTRA IN CASA E LA CASA SI APRE VERSO IL GIARDINO

> Pergole bioclimatiche, tettoie leggere, tende tecniche e frangisole consentono di modulare luce e ombra,

proteggendo dal sole intenso e rendendo vivibili gli spazi anche nelle ore più calde. La sera, invece, l'illuminazione architettonica diventa protagonista: faretto incassati, luci calde diffuse e punti luce scenografici trasformano il giardino in un ambiente suggestivo e accogliente.

PIANTE MEDITERRANEE E DIALOGO COL TERRITORIO: BELLEZZA E IDENTITÀ

> Nel Salento, la scelta delle piante non è mai casuale. È un dialogo continuo con il territorio.

Ulivi secolari, fichi, agrumi, carrubi e melograni rappresentano non solo una scelta estetica, ma un richiamo profondo alla cultura locale. Accanto a queste specie iconiche, trovano spazio essenze aromatiche come rosmarino, timo, salvia e lavanda, che oltre a resistere alla siccità

contribuiscono a creare un'esperienza sensoriale completa: profumi intensi, colori naturali e una presenza discreta ma costante.

Negli ultimi anni si è diffuso il concetto di "giardino resiliente", progettato per adattarsi ai cambiamenti climatici. Ciò significa privilegiare piante autoctone o comunque ben adattate al clima mediterraneo, riducendo al minimo l'uso di acqua e trattamenti chimici.

Sempre più richiesti sono anche i giardini "naturali", dove la composizione segue un'apparente

I MATERIALI

> Anche la scelta dei materiali contribuisce alla sostenibilità:

pavimentazioni drenanti, ghiaie naturali e superfici permeabili favoriscono l'assorbimento dell'acqua nel terreno, evitando sprechi e migliorando il microclima.

un Tocco d'Arte per il tuo Giardino

F.lli Miggiano
347 0512752 Claudio
328 8726263 Emanuele

Vivai del Sud
www.vivaiodelsud.com  vivaiodelsud



**VIVAI PIANTE,
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DEL VERDE PUBBLICO E
PRIVATO, MANUTENZIONE
E CURA DEL VERDE,
ARTICOLI PER
L'ARREDAMENTO E ACCESSORI
PER IL GIARDINO**



S.S. 275 Maglie/Leuca

MONTESANO SALENTINO

INTRECCIO DI FEDE A RUFFANO

Due feste. San Marco, con la rispettiva fiera, e la Madonna del Buon Consiglio si sfiorano e si incontrano nella stessa settimana, come tradizione vuole

Aprile, a Ruffano, porta con sé un tempo riconoscibile in cui si intrecciano fede e memoria collettiva. La festa di San Marco Evangelista e quella della Madonna del Buon Consiglio si sfiorano, nei giorni e nei luoghi, celebrando due riti fortemente sentiti dalla comunità nella stessa settimana. È la primavera devozionale del paese che ha una risonanza che travalica i muri cittadini.

SAN MARCO

In questo orizzonte, la ricorrenza di San Marco è uno dei momenti più sentiti dalla comunità, capace di unire la dimensione religiosa a quella più autenticamente popolare. Al centro la celebrazione liturgica, vissuta con partecipazione e raccoglimento. La comunità si ritrova attorno all'altare in un momento che conserva intatto il suo valore simbolico: un incontro che va oltre il rito e diventa occasione di condivisione, di appartenenza, di riconoscimento reciproco. Accanto alla messa, uno dei momenti più significativi è rappresentato dalla traslazione e dalla processione del simulacro del santo. Il passaggio per le vie del paese restituisce alla festa una dimensione pubblica e visibile, trasformando le strade in un percorso comune. È il segno di una presenza che esce dalla chiesa per entrare nella vita quotidiana, attraversando luoghi e volti, rinnovando un legame che si tramanda nel tempo. Ma la festa di San Marco è anche



festa di popolo. La **tradizionale fiera**, nel giorno del Santo, **sabato 25 aprile**, rappresenta da sempre uno degli elementi più caratteristici della ricorrenza, affondando le sue radici in un passato legato alla terra e ai cicli della primavera. Un tempo occasione di scambio e di incontro tra comunità vicine, oggi continua a mantenere intatto il suo significato, pur adattandosi ai cambiamenti. Le bancarelle animano gli spazi del paese, portando con sé prodotti, oggetti, colori e profumi che raccontano un mondo fatto di tradizioni e consuetudini. Non si tratta soltanto di un momento commerciale, ma di un'occasione di socialità: si passeggia, ci si incontra, si osserva, si riscopre il piacere dello stare

insieme. È in questa dimensione che la festa trova uno dei suoi tratti più autentici, in quell'equilibrio tra sacro e quotidiano che continua a caratterizzarla.

La ricorrenza di San Marco, così, non è soltanto un appuntamento, ma un racconto che si rinnova ogni anno. Un intreccio di fede, tradizione e vita comunitaria che continua a definire l'identità del paese, mantenendo vivo un patrimonio condiviso.

LA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

La devozione per la Madonna del Buon Consiglio è in un certo qual modo figlia di quella per il Santo Evangelista. Si rinnova in paese dal 1467 quando la cosiddetta Signora degli Albanesi apparve proprio durante il vespro in onore di San Marco. E da allora è quasi un'unicità in tutto il territorio salentino, dove in pochissimi centri la si venera.

Il **programma religioso** ha preso il via il 16 aprile e si protrae sino al 24, con la solenne novena di preparazione alla festa: ogni giorno sono previste le Sante Messe in Confraternita alle ore 8e30 e alle 19. **Dal 21 al 24 aprile** si terranno inoltre le Solenni Quarantore, con un intenso calendario liturgico: alle ore 8e30 la Santa Messa con esposizione del Santissimo Sacramento, alle 12 la reposizione, alle 15 un breve momento di preghiera con esposizione e, infine, alle 18e30 il Santo Rosa-

rio seguito dalla Santa Messa. Il momento centrale della festa sarà **domenica 26**. La giornata si aprirà alle ore 8 con la Santa Messa in Confraternita, seguita dalla traslazione del simulacro della Vergine nella Chiesa Madre. Alle ore 10e30 sarà celebrata una seconda Santa Messa, al termine della quale prenderà il via la solenne processione, accompagnata dal Concerto Bandistico "Città di Racale". Il **corteo** attraverserà le principali vie del paese, toccando via C. Battisti, corso Umberto I, via G. Carducci, via V. Veneto, via Corsica, via S. M. della Finita, largo D'Annunzio, via Napoli, via S. M. di Leuca, via Pisanelli, corso M. di Savoia, piazza S. Francesco e piazza del Popolo. La giornata si concluderà con la Santa Messa delle ore 19 in Chiesa Madre, che sarà seguita dalla traslazione del simulacro in Confraternita.

I festeggiamenti religiosi si chiuderanno **lunedì 27 aprile**, alle ore 19, con la Santa Messa di ringraziamento.

Accanto al programma liturgico, non mancheranno **gli appuntamenti civili**. **Sabato 25 aprile**, alle ore 21, in piazza del Popolo, spazio alla musica popolare con l'esibizione de **I Tamburellisti di Torrepaduli**, uno degli eventi più attesi.

Domenica 26, per l'intera giornata, sarà invece protagonista il Concerto Bandistico "Città di Racale", diretto dal maestro Anna Ciaccia, che accompagnerà i momenti salienti della festa contribuendo a creare l'atmosfera solenne e festosa tipica delle grandi ricorrenze patronali.

La nuova casa funeraria Eredi Cavaleri Serafino

Ruffano. Intimità ed eleganza per l'ultimo saluto, senza costi aggiuntivi

A Ruffano è stata inaugurata la nuova casa funeraria di **Eredi Cavaleri Serafino**, impresa storica con oltre 70 anni di esperienza al servizio delle famiglie del territorio e dei comuni limitrofi.

La nuova struttura rappresenta un importante ampliamento dei servizi offerti dall'azienda, con uno spazio moderno, elegante e riservato pensato per accogliere i familiari nei momenti più delicati con discrezione e rispetto.

La casa funeraria dispone di due camere ardenti climatizzate, sale dedicate al raccoglimento, ambienti luminosi e curati nei dettagli, oltre ad aree esterne e parcheggio riservato.

Ogni ambiente è stato progettato per garantire comfort, intimità e serenità, offrendo alle famiglie un luogo adeguato dove poter salutare i propri cari in un contesto dignitoso e accogliente.

Eredi Cavaleri Serafino assicura un'assistenza completa in ogni fase del servizio: dalla presa in carico del defunto alla vestizione, dall'organizzazione del rito funebre fino al disbrigo delle pratiche burocratiche, senza costi aggiuntivi.

Un nuovo punto di riferimento per Ruffano e il territorio, dove esperienza, professionalità e sensibilità umana si uniscono per accompagnare il dolore con rispetto e vicinanza.



RUFFANO

via Vittorio Emanuele

CASA FUNERARIA, ONORANZE FUNEBRI,
CREMAZIONI, TRASPORTI
NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CASTRO IN FESTA PER LA SUA PATRONA

Maria SS. Annunziata. Nel solco di una tradizione radicata e profondamente partecipata la città vivrà tre giorni di fede e spettacolo in un evento che racconta l'anima della città

Castro si prepara a vivere uno dei momenti più intensi e identitari dell'anno con i solenni festeggiamenti in onore di **Maria Santissima Annunziata**, patrona della città, in programma **dal 24 al 26 aprile**.

Un appuntamento che va ben oltre la dimensione religiosa, diventando espressione autentica della storia, della cultura e del senso di appartenenza della comunità castrense. L'iniziativa, promossa dal **Comitato Feste Castro** insieme alla Parrocchia Maria SS. Annunziata e alla Città di Castro, si inserisce nel solco di una tradizione radicata e profondamente partecipata.

IL CAMMINO DELLA FEDE

Il percorso spirituale ha preso avvio già il 16 aprile, con la solenne ostensione del venerabile simulacro della Vergine. Da quel momento la città è entrata nel clima della festa con il novenario quotidiano, celebrato ogni sera alle 18,30 in Cattedrale **fino al 24 aprile**.

Un momento di intensa spiritualità sarà vissuto **giovedì 23**, con l'adorazione eucaristica in pro-

gramma alle ore 22, preludio alla vigilia e alle giornate centrali dei festeggiamenti.

Il culmine del programma religioso si raggiungerà **sabato 25 aprile**.

La giornata si aprirà con la Santa Messa delle ore 8 in Cattedrale e proseguirà alle 9 presso la Chiesa del Santissimo Sacramento.

Alle 10,15 la città vivrà il suo momento più atteso: la **solenne processione** del simulacro di Maria SS. Annunziata, seguita dalla celebrazione eucaristica.

In serata, alle 18,30, un'ulteriore Santa Messa in Cattedrale concluderà il giorno più importante della festa.

LA VIGILIA

Venerdì 24 aprile, giorno della vigilia, Castro entrerà nel vivo dei festeggiamenti anche sul piano civile.

Fin dal mattino, dalle ore 9, le note del **Concerto Bandistico Città di Francavilla Fontana** accompagneranno la giornata, creando un'atmosfera festosa nelle strade del centro.

La sera sarà segnata da uno degli appuntamenti più attesi: la tradizionale **"Sagra del pesce a sarsa"**, in programma dalle 20 in piazza Perotti: una manifestazione che affonda le proprie radici

nei primi anni del secolo scorso e che rappresenta un forte richiamo identitario per la comunità.

A seguire, alle 20,30, l'apertura ufficiale della festa sarà accompagnata da uno spettacolo pirotecnico e dall'accensione delle luminarie artistiche, elementi simbolo delle grandi feste del Sud. Il momento clou della serata arriverà alle 21 con una **maestosa esibizione pirotecnica scenografica**, affidata a ditte di rilievo nazionale, che per la prima volta porteranno a Castro uno spettacolo di grande impatto visivo. La notte proseguirà all'insegna della musica popolare con **Antonio Castrignanò e Taranta Sounds**, protagonisti dalle 22,30, di un concerto nel centro storico capace di coinvolgere pubblico di tutte le età.

IL GIORNO DELLA FESTA

Sabato 25, oltre al cuore religioso della celebrazione, la città offrirà anche momenti civili di grande rilievo.

In mattinata, alle ore 10, è previsto l'omaggio floreale al Monumento ai Caduti alla presenza delle autorità civili e militari, un gesto carico di significato che unisce memoria e comunità.

Durante la processione, intorno alle 11, lo spettacolo pirotecnico diurno accompagnerà il passaggio del simulacro, creando un connubio suggestivo tra devozione e tradizione.

Per tutta la giornata, le vie di Castro saranno animate dalle esibizioni di importanti complessi bandistici, tra cui il Concerto Città di Francavilla Fontana e, per la prima volta in città, il prestigioso Gran Concerto Bandistico Città di Lanciano, presenza che arricchisce ulteriormente il livello artistico della manifestazione.

IL GRAN FINALE

Domenica 26 aprile, dalle ore 18, il **Concerto Bandistico Città di Taviano** accompagnerà il pubblico in un pomeriggio all'insegna della musica. La serata si animerà ulteriormente alle 22 con **"Bar Italia - La discoteca italiana"**, un evento pensato per coinvolgere soprattutto i più giovani e trasformare piazza Perotti in uno spazio di festa e condivisione.

A mezzanotte, il cielo di Castro si illuminerà con lo **spettacolo pirotecnico finale**, affidato alla **Fireworks Salento** di Corsano, che chiuderà le celebrazioni.

La Processione della Madonna Annunziata negli anni '50



AD

AGRI PISPERO

MACELLERIA - ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE
DAL 1967

SUPEROFFERTA
SOLO SABATO 18 APRILE

Alette di pollo separate
5.50/kg



Salsiccia mista classica
prima qualità
6.50/kg



TRICASE | via Sant'Agostino, 26 (accanto Pescheria Daniele)



328.6590637 | 389.1841083 | 380.7730051

MATINO, SAN GIORGIO TE GUARDA E TE PARA

Cinque giorni di festa per il Santo Patrono. Il Protettore è una figura centrale nella vita del paese, invocato nei momenti di difficoltà e riconosciuto come protettore della comunità

Matino si prepara a vivere uno dei momenti più sentiti dell'anno: la festa in onore di San Giorgio Martire.

Un appuntamento che, come da tradizione, unisce la dimensione religiosa a quella popolare, richiamando in paese fedeli, cittadini e visitatori.

LEGAME ANTICO

Il legame tra la comunità e il Santo Patrono affonda le radici nel tempo. La devozione dei matinesi verso San Giorgio nasce secoli fa, quando il culto del santo guerriero si diffuse nel territorio, probabilmente grazie all'influenza bizantina e ai contatti con l'Oriente cristiano. Con il passare degli anni, il Santo è diventato una figura centrale nella vita del paese, invocato nei momenti di difficoltà e riconosciuto come protettore della comunità.

Attorno a questa devozione si sono sviluppate nel tempo tradizioni e racconti popolari che ancora oggi fanno parte della memoria collettiva. Tra i più diffusi c'è l'idea di San Giorgio come difensore del paese dalle avversità: gli anziani raccontano di preghiere rivolte al Santo in occasione di carestie, malattie o periodi di crisi, con la convinzione che la sua intercessione abbia più volte "protetto" Matino.

Molto sentita è anche la tradizione legata alla processione "intorciata", uno dei momenti più suggestivi della festa.

Il nome richiama le torce che un tempo illuminavano il percorso serale: un rito ca-



rico di simbolismo, in cui la luce rappresenta la fede che guida la comunità.

C'è anche chi, per tradizione, accende un cero al Santo come segno di ringraziamento o promessa, e chi segue ogni anno il passaggio della statua lungo le vie come momento personale di raccoglimento.

LA FESTA GIORNO PER GIORNO

La lunga preparazione religiosa alla festa prende il via **lunedì 20 aprile**: si comincia alle 8,30 con la Santa Messa e la preghiera al Santo, seguite nel pomeriggio dal Rosario (18,30) e dalla Messa delle 19. Lo stesso ritmo scandisce anche **martedì 21**. **Mercoledì 22** si apre ancora con la Santa Messa alle 8,30; Santo Rosario alle 18,30 e Santa Messa alle 19. Alle 17, prende il via ufficialmente anche il programma civile con l'**apertura della festa**. In serata, alle

20,30, si accendono le spettacolari **luminarie**, mentre alla stessa ora prende il via la **solenne processione intorciata** che, accompagnata dalla **Banda San Giorgio**. Il giorno centrale dei festeggiamenti è **giovedì 23 aprile**, dedicato al Santo Patrono. La giornata si apre alle 8,30 con la Santa Messa, per poi proseguire, alle 10, con la solenne celebrazione eucaristica presieduta da **Fra Massimo Tunno**, trasmessa anche in **diretta streaming**, su **Facebook**.

In contemporanea, dalle 10, piazza Primiceri ospita la **Fiera dell'Auto**. Alle 11,30 prende il via la **processione della benedizione dei campi**, accompagnata dalle bande musicali cittadine e ospiti. Alle 13 è in programma il grandioso **spettacolo pirotecnico**. Nel pomeriggio, alle 16,30, si apre il **mercato dell'artigianato salentino**, seguito (17,30) dall'inaugurazione della **mostra "Arte in festa"** presso il Palazzo Marchesale. La dimensione religiosa riprende alle 18,30 con il Santo Rosario e alle 19 con la Santa Messa. Per la serata un fitto calendario di eventi: alle 20 nuova accensione delle luminarie; alle 20,15, **musica live** in piazza Municipio; alle 20,30 lo spettacolo di pizzica salentina con i **Mustisci** in piazza San Giorgio. Alle 20,45 la Villa comunale ospita lo show dei **Transformers** (pre-show con le splendide **Mascotte**), seguito alle 21,30 dallo spettacolo live di **Kalinka**, per una notte di festa e intrattenimento.

Venerdì 24 si riparte alle 8,30 con la Santa Messa. Dalle 10 torna la **Fiera dell'Auto** in piazza Primiceri; alle 16,30, riapre il mer-

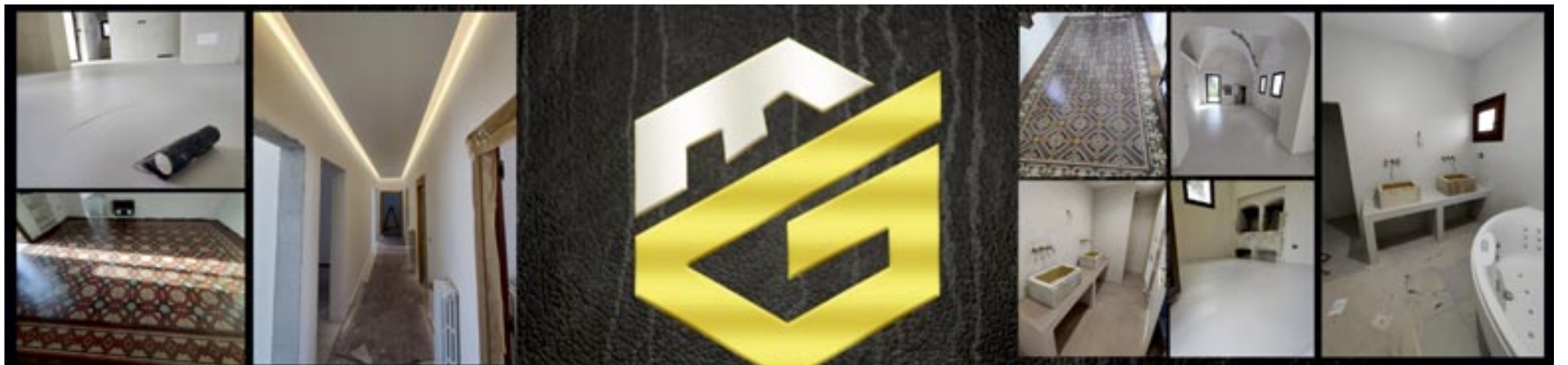
catino artigianale. Alle 18,30, in piazza Marsano, spazio allo sport con le dimostrazioni di **boxe, karate e Wing Tsun**. Alle 19, si celebra la **Santa Messa di ringraziamento per i benefattori**.

Il programma civile prosegue con l'accensione delle luminarie alle ore 20. Dalle 20,30 si susseguono diversi spettacoli: prende il via da piazza San Giorgio la parata della **Bandarisciò**, così come inizia lo spettacolo itinerante della **Salento Street Band**; in Villa, il **Laser Man Show** preceduto dalle bellissime Mascotte.

La musica continua alle 21, con il **tributo a Biagio Antonacci** dei **Concetto Logico** in piazza San Giorgio; alle 22, in piazza Marsano lo spettacolo **Bar Italia - La discoteca italiana**.

Tanta attesa **sabato 25**, per la grande serata musicale: alle 21,30 sul palco di piazza Marsano gli **Après La Classe**, seguiti (22,30) dal concerto dei **Sud Sound System & Bag a Riddim Band**, con il loro **35 Anniversary Tour**.

Ultimo giorno di celebrazioni **domenica 26 aprile**: alle 9 il 2° raduno di San Giorgio dedicato ad **auto e moto d'epoca**; alle 12,30, presso il largo cimitero, l'8° **Memorial** in onore di **Christian Bove** e **Giorgio Caggiula**. Alle 20, dopo la Messa nella chiesa Madre, l'**estrazione della lotteria San Giorgio 2026**. A seguire, per la chiusura dei festeggiamenti, il concerto della **Salento Chamber Orchestra** diretta dal **Maestro Antonio Mariani**, con la partecipazione della mezzo soprano **Antonella Colaiani** e del pianista **Enrico Tricarico**.



TRE G RISTRUTTURAZIONI



www.tregristrutturazioni.it


Di *Giorgio Negro*

PITTURA DI INTERNI ED ESTERNI - RISANAMENTO CALCESTRUZZO

CARTONGESSO - TRATTAMENTO CEMENTINE - MICROCEMENTO

MATINO (LE)

  350 15 54 193

 TREG_RISTRUTTURAZIONI

I SANTI FILIPPO E GIACOMO ILLUMINANO DISO

La festa. Processioni, concerti bandistici, fuochi d'artificio e il celebre festival delle luci
Un lungo calendario di appuntamenti religiosi e civili animerà il paese

➤ Sono giorni in cui il paese intero ritrova il proprio respiro più autentico.

A Diso accade ogni anno con la festa dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo, patroni della comunità, un appuntamento che unisce devozione, memoria e orgoglio popolare. Le strade si riempiono di voci, le case si aprono agli ospiti, le piazze si accendono di colori. Sopra tutto brillano le celebri **luminarie**, tra le più ammirate del Salento, capaci di trasformare il centro abitato in uno scenario di rara bellezza.

Le radici di questa devozione sono profonde. I disini custodiscono da secoli un legame speciale con i due santi apostoli, figure centrali della tradizione cristiana e simbolo di protezione per il paese. Ogni anno quel legame si rinnova attraverso riti solenni, processioni partecipate e momenti comunitari che coinvolgono generazioni diverse. Con il tempo il rapporto tra Diso e i due santi è andato oltre l'aspetto strettamente religioso: è diventato memoria familiare, ritorno degli emigranti, senso di appartenenza e continuità tra passato e presente. Ogni anno, con la festa del 1° maggio, il paese rinnova simbolicamente questo patto di fede e riconoscenza.



IL CAMMINO SPIRITUALE

➤ Il programma religioso si apre **martedì 21 aprile** alle ore 10 con la messa solenne presieduta dal parroco e l'esposizione delle statue alla venerazione dei fedeli.

In serata, alle 18,45, la processione con la statua della **Madonna dell'Uragano** dalla confraternita alla chiesa parrocchiale e la successiva intronizzazione. **Dal 21 al 29 aprile** è in programma il novenario: alle 8 del mattino la santa messa con le lodi degli Apostoli, mentre alle 18,30 rosario, celebrazione e meditazioni dedicate alla testimonianza della fede, alla perseveranza, all'amore per Gesù, alla mitezza, alla sofferenza e alla

vittoria sulla morte. **domenica 26** è prevista la concelebrazione presieduta dal vescovo **monsignor Francesco Neri** con il conferimento della **Cresima**.

Giovedì 30 aprile, giornata della famiglia, sono previste sante messe alle 8, 10,30, 17, 18 e 19.

IL GRANDE GIORNO

➤ Il momento centrale della festa sarà **venerdì 1° maggio**.

Le celebrazioni religiose inizieranno con le messe delle 7, 17, 17,45, 18,30 e 19.

Alle 9 partirà la tradizionale **processione** per le principali vie del paese.

Alle 13 la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal parroco **don Adelino Martella** con la partecipazione di sacerdoti e diaconi.

Sul fronte civile, già **dal 21 aprile** è annunciata la presenza della **Grande Orchestra di Fiati del Salento Città di Lecce**.

Giovedì 30, alle 10 si terranno le salve d'onore e in serata il carosello di palloni aerostatici con l'accensione ufficiale delle luminarie.

Il **1° maggio** alle 6,30 il tradizionale dono pirotecnico aprirà la giornata.

Alle 10,45 spazio al **Festival Pirotecnico** con le ditte. Durante la processione è previsto anche il lancio di **palloni aerostatici**.

MUSICA, BANDE E LUCI

Ampio spazio anche alla musica bandistica.



Giovedì 30 aprile si esibirà il **Premiato Concerto Musicale Città di Gioia del Colle** diretto dalla M^a **Susanna Pescetti**. Il 1° maggio doppio appuntamento con il **Gran Concerto Bandistico Città di Ailano** diretto dal M^o **Giovanni Ministra** e con il **Premiato Storico Gran Concerto Bandistico Città di Lanciano** diretto dal M^o **Rocco Eletto**.

Il **Festival delle Luminarie** vedrà protagoniste aziende di primo piano come **Arte&Luce**, **Decolux Luminaria**, **Famiuolo Light Emotion** e **La Lucerna**, pronte a regalare a Diso scenografie di grande impatto.

GLI ULTIMI APPUNTAMENTI



Sabato 2 maggio messe alla **Cappelluccia** alle 18 e in parrocchia alle 19, mentre la serata civile sarà dedicata a uno spettacolo musicale.

Domenica 3, messe al mattino e nel pomeriggio, con celebrazione solenne alle 10,30 e riflessione sull'attualità della testimonianza dei santi.

In serata spazio alla **Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri Napoli**.

Lunedì 4 maggio, alle 17, messa al cimitero in suffragio dei defunti e, alle 18,30, in chiesa parrocchiale.

Epilogo della festa il **14 giugno** (ore 19) con la reposizione delle statue dei santi e il rientro della Madonna dell'Uragano nella confraternita.

ELETTROMECCANICA

di **Zacheo Antonio**  elettromeccanica@hotmail.com 

- ✦ RIPARAZIONE E VENDITA INSTALLAZIONE E ESTRAZIONE DI POMPE SOMMERSE
- ✦ RIPARAZIONE E VENDITA DI MOTORI ELETTRICI IN GENERE
- ✦ RIPARAZIONE E VENDITA DI UTENSILI ELETTRICI
- ✦ RIPARAZIONE E VENDITA DI GRUPPI ELETTROGENI
- ✦ PROGRAMMAZIONE P. L. C.
- VENDITA AL DETTAGLIO**
- ✦ POMPE LOWARA, EBARA, LEPORIS
- ✦ GRUPPI ELETTROGENI TECNOGEN, AXO, GENERATORI, LEPORIS
- ✦ UTENSILI ELETTRICI HITACHI, BOSCH
- ✦ SPAZZOLE, CONDENSATORI, GALLEGGIANTI, MOTORI ELETTRICI SOGA, LEPORI



SPONGANO - Via G. Leopardi, 1 - 339.4699662

PEDE PRIMALDO

LAVORI IN LEGNO E ALLUMINIO

 **Pede Primaldo**

PORTE INTERNE IN MASSELLO E TAMBURATE



Via Dante, 42 - SPONGANO

Cell. 328.8417205

CLIRD, PARLIAMO SALENTINO

Coordinamento nazionale per le lingue storiche. Un'occasione concreta per la tutela del Salentino che entra nel dibattito nazionale con basi scientifiche e prospettive europee

Esiste un'Italia meno visibile, fatta di suoni antichi, identità profonde e comunità che resistono nel tempo attraverso la lingua. È a questa Italia che guarda il Coordinamento **Lingue Regionali e Diritti Linguistici (CLIRD)**, nato in occasione della **Giornata Internazionale della Lingua Madre** con l'obiettivo di riportare al centro del dibattito pubblico il valore del patrimonio linguistico nazionale.

Il Coordinamento riunisce realtà rappresentative di otto lingue storiche che, pur diffuse e radicate, restano escluse dalla tutela prevista dalla legge 482 del 1999.

Una lacuna normativa che negli anni ha contribuito a relegare queste lingue ai margini, mentre i dati più recenti segnalano una progressiva riduzione dei parlanti, soprattutto tra le nuove generazioni.

IL SALENTINO NEL QUADRO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Tra gli aspetti più rilevanti del nuovo Coordinamento emerge il riconoscimento del Salentino all'interno di un perimetro linguistico più ampio. Le classificazioni internazionali, a



partire da quelle dell'UNESCO e dell'ISO, collocano infatti il Salentino come varietà della lingua siciliana, identificata dal codice ISO 639-3 "scn". Si tratta di un dato tecnico che assume un valore culturale e politico significativo.

Inserire il Salentino in un sistema riconosciuto a livello internazionale significa rafforzarne la legittimità e aprire spazi di rappresentanza finora poco esplorati.

Non si tratta di una semplice etichetta accademica, ma di un passaggio che consente di costruire politiche linguistiche più solide e coordinate.

LA CONSULTA E IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Uno degli strumenti operativi del CLIRD è la Consulta delle Associazioni, pensata come luogo di confronto e progettazione condivisa. Qui potranno convergere enti culturali, gruppi di studio e realtà associative impegnate nella tutela e nella promozione delle lingue storiche. Per il Salentino si apre una fase nuova. L'invito rivolto alle associazioni del territorio è chiaro: partecipare, contribuire, portare esperienze e proposte. La dimensione locale incontra così un livello nazionale, con la possibilità di incidere su politiche culturali, educative e mediatiche.

PONTE CULTURALE

Il percorso avviato dal Coordinamento valorizza anche una continuità storica spesso dimenticata. Il legame tra Sicilia e Salento affonda le radici nell'antico Regnum Siciliae e trova oggi una nuova forma attraverso la collaborazione tra istituzioni e studiosi. Questa prospettiva rafforza l'idea di una rete culturale che supera i confini amministrativi e riconosce affinità linguistiche e storiche.

Il Salentino, in questo contesto, si colloca come parte attiva di un sistema più ampio, capace di dialogare e crescere.

RISCHI E OPPORTUNITÀ

Le lingue vivono nella quotidianità, nei contesti familiari, nei racconti, nelle relazioni. Quando questi spazi si restringono, la lingua perde terreno. I segnali di fragilità sono evidenti, soprattutto tra i più giovani, dove l'uso si fa più sporadico.

Allo stesso tempo, iniziative come il CLIRD indicano una direzione diversa. La tutela passa attraverso la scuola, i media, i progetti culturali e una nuova consapevolezza collettiva.

Il riconoscimento istituzionale rappresenta un passaggio decisivo, capace di trasformare l'interesse in azione concreta.

Il destino del Salentino non è scritto. Dipende dalle scelte di chi lo parla, lo studia, lo insegna, lo racconta.

Dipende dalla capacità di trasformare un patrimonio in una risorsa viva, presente, condivisa.

Il CLIRD segna un punto di partenza. Da qui si apre una fase in cui la lingua può tornare a essere strumento di identità e di futuro.

Non solo memoria, ma possibilità.



PICCI ROCCO
INFISSI

- ✓ **Infissi in alluminio** ✓ **pvc**
- ✓ **legno ferro e ferro battuto**
- ✓ **portoni basculanti**
- ✓ **velux** ✓ **carpenteria**



📍 **Via San Leonardo, 78 - 73038 SPONGANO (Le)**

☎ **0836.940254 - 388.9459016**

✉ **rocco.picci@libero.it** **piccirocco@pec.it**

🌐 **infissi spongano Picci Rocco** **picci_rocco_infissi**

Dal 17 al 19 aprile troverete i volontari di Tricasemia in piazza Pisanelli: un gesto semplice può aiutare bambini e adolescenti che combattono contro i tumori pediatrici

Vi aspettiamo



Fondazione VERONESI

TOMA MAGLIE, UN GOL VERSO IL FUTURO

«*Stessa maglia, stessi valori e stessa ambizione*». Sui propri canali social il Toma Maglie ha annunciato la nascita della squadra di calcio a 5 femminile

di Marco Mastroleo

Nel 2025 la F.I.F.A. ha concesso per la prima volta una vetrina internazionale alla disciplina del calcio a 5 o futsal femminile con l'organizzazione della FIFA Futsal Women's World Cup. Tale competizione, istituita durante la riunione del Comitato Esecutivo della FIFA, nel dicembre 2022, ha visto affrontarsi nelle Filippine, dal 21 novembre al 7 dicembre, le migliori compagini nazionali di questo sport.

A vincere furono le brasiliane, che dominarono incontrastate questo torneo a suon di vittorie e goleade. Tra le rivelazioni del torneo, ha senza dubbio spiccato la nazionale italiana, riuscita, alla prima partecipazione, a entrare tra le 8 migliori squadre al mondo, superando nel proprio girone eliminatorio Panama (battute, all'esordio nel torneo, 17-0) ed Iran (sconfitte 3-1), perdendo solo contro le campionesse verde-oro (6-1) e, nella fase ad eliminazione diretta, contro le vicecampionesse del Portogallo (per 7-2).



IL PROGETTO GIALLOOROSSO PRENDE FORMA

Le prestazioni delle italiane hanno dato linfa vitale a tutto il movimento del futsal femminile, ancora frammentato ma con progetti in rampa di lancio. Tra questi ultimi, in Salento, si segnala quello della A. Toma Maglie: tramite un comunicato sui propri canali social, ha annunciato la nascita di una propria formazione femminile di calcio a 5, definendola come «*un nuovo e importante tassello nel percorso di crescita sportiva e sociale della società*», un progetto «*che guarda al futuro, fondato sui valori dell'inclusione, della passione e dell'appartenenza, con l'obiettivo di offrire alle atlete un ambiente professionale, competitivo e ricco di entusiasmo*».

UNICA FAMIGLIA SPORTIVA E LEGAME COL TERRITORIO

Per dare maggior attenzione e coinvolgere i tifosi giallorossi in questo nuovo progetto sportivo, la società ha scelto di presentare le giocatrici facendole scendere in campo assieme alla formazione maschile, sottolineando di essere parte di una unica grande famiglia sportiva con «*stessa maglia, stessi valori e stessa ambizione*». L'iniziativa si inserisce in un percorso di crescita più ampio, che punta a rafforzare il legame con il territorio e a valorizzare il calcio come strumento di condivisione e opportunità per tutti, senza distinzioni di genere.

SPORT, TERRITORIO E INCLUSIONE

Il calcio femminile, infatti, è una realtà in piena evoluzione, sia per i messaggi di inclusione e sportività che ne stanno alla base, sia perché capace di accompagnare tante aspiranti giocatrici, soprattutto del territorio, in un percorso di crescita prima personale poi agonistico. Anche lo stesso Comune di Maglie si è detto soddisfatto per questa iniziativa, ritenendola un traguardo importante per lo sport locale e per tutta la comunità, che guarda al futuro con concretezza e visione.



Un nuovo e importante tassello nel percorso di crescita sportiva e sociale della società

IL PRIMO GOL È GIÀ ARRIVATO

L'ingresso del calcio a 5 femminile rappresenta per la Toma Maglie non solo un ampliamento dell'offerta sportiva, ma anche un'occasione per far avvicinare tanta gente al calcio femminile, abbattendo i pregiudizi e dimostrando, ancora una volta, che lo sport, in particolare il calcio, è universale ed aperto a tutti, oltre qualsiasi barriera di genere. Ora la palla passa alle ragazze: il campo dirà il resto, ma il primo gol è già stato segnato fuori dal rettangolo di gioco.

Calcio, Casarano già in clima play - off

A due giornate dalla fine della *regular season*. Da difendere il settimo posto utile alle *Serpi* per disputare in casa la prima partita degli spareggi e con due risultati a disposizione

di Giuseppe Lagna

Dopo la splendida vittoria di Pasquetta al «*Capozza*» contro il **Potenza**, fresco vincitore della Coppa Italia del girone C, il Casarano è andato a prendersi al «*Francioni*» di **Latina** tre punti pesanti, che hanno permesso ai rossoazzurri il sorpasso nei confronti delle corregionali **Cerignola** e **Monopoli**.

SETTIMO POSTO DA DIFENDERE

Ora il settimo posto raggiunto, quando mancano soltanto due giornate al termine della *regular season*, può permettere alle *Serpi* di disputare in casa la prima partita dei play-off e con due risultati a disposizione.



ULTIME DUE SFIDE PRIMA DEGLI SPAREGGI

Restano da affrontare **domenica 19 aprile** (ore 20,30) il **Crotone** nell'ultimo match casalingo e il **26 aprile** in trasferta l'**Altamura**; dopodiché prenderà il via la serie di incontri fra le formazioni della griglia play-off, in cui la squadra del **presidente Antonio Filograna Sergio** intende dire la sua in assoluta serenità d'animo, ma col massimo impegno.

INFERMERIA SVUOTATA

V'è da dire che la formazione attuale del Casarano risente di una ritrovata tranquillità dal punto di vista tecnico-tattico, grazie allo svuotamento dell'infermeria, che due mesi addietro aveva registrato fino ad un massimo di undici infortunati, di cui alcuni lungodegenti. Pertanto, grazie anche ai recenti acquisti, la squadra ha ripreso a far punti, ancor più delle prime giornate da matricola terribile.

CINQUE GARE UTILI

Attualmente è in serie positiva da cinque giornate per un totale di tredici punti, oltretutto con la cifra straordinaria di 101 gol realizzati dall'arrivo in

panchina di **Vito Di Bari** nel dicembre 2025.

ENTUSIASMO CRESCENTE

Ed è appunto nel particolare clima di piacevole entusiasmo in città (e nel comprensorio) che proprio il tecnico tranese è stato ospite nella vicina **Collepasso** della trasmissione web **Casarà**, condotta da **Paolo Memmi**, per «*Supporters Casarano*», intrattenendosi per oltre un'ora e rispondendo alle numerose domande di tifosi e simpatizzanti.

Nella foto in alto, la formazione iniziale del Casarano (Casarano-Potenza 2-1): Bachini, Grandolfo, Versienti, Chiricò, Leonetti, Ferrara, Palumbo, Mercadante, Giraudò, Bacchin, Maiello.

IL CASARANO APRE LA STAGIONE DEI RALLY

Aspettando il *Rally del Salento del Centenario*. Si riparte dal *Rally Città di Casarano* tra il fascino delle auto moderne, il debutto dello storico ed il ritorno di prove leggendarie

di Gianluca Eremita

Il panorama automobilistico salentino del 2026 si presenta con una fisionomia inedita, segnata da una scelta strategica dell'Automobile Club Lecce che riguarda l'evento più iconico del territorio. L'Ente ha infatti ufficializzato che il **Rally del Salento** non si disputerà nel corso di quest'anno.

La **58esima edizione** della storica manifestazione è stata **posticipata al 2027** per coincidere con i festeggiamenti del centenario dell'Automobile Club Lecce.

Come dichiarato dalla presidenza, si tratta di un **"investimento nel futuro"**, volto a concentrare ogni risorsa su un traguardo prestigioso, garantendo per il 2027 un format rinnovato e memorabile.

In questo scenario, il compito di inaugurare la stagione agonistica spetta al **31° Rally Città di Casarano**.

La gara è in programma **sabato 25 e domenica 26 aprile** ed è organizzata dalla **Casarano Rally Team** in sinergia con l'A.C. Lecce.



Rizzello-Sorano (Škoda Fabia R5) vincitori del Casarano 2025 (Foto L. De Marianis)

La **kermesse casaranese** aprirà ufficialmente il calendario della **C.R.Z.-Coppa Rally di Zona 8** (Puglia, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio e Molise) **ACI Sport** che prevede per il 2026 un totale di sei appuntamenti.

«Siamo felici del ritorno della gara nel calendario titolato», ha commentato il presidente della Scuderia **Pierpaolo Carra**. «Abbiamo studiato», continua Carra, «un palinsesto che unisce novità e riscoperte, a partire dal debutto del 1° Rally Storico Città di Casarano, che riporterà vetture dal grande valore culturale sulle nostre strade».

Il **Rally Storico**, valido per il T.R.Z.-Trofeo Rally di Zona e per il T.R.Z.C.-Trofeo Rally di Zona

Classiche, partirà in coda alla gara moderna.

Il quartier generale della manifestazione (con Direzione Gara e Parco Assistenza) verrà allestito nuovamente all'interno dell'ex **Filanto 92**, presso la Zona Industriale di Casarano, mentre la rinnovata **piazza San Domenico**, ospiterà la **partenza sabato 25 aprile** alle ore 16:01 e l'arrivo, **domenica 26**, alle 18:18.

Il programma tecnico prevede un percorso complessivo di **391,59 km**, di cui **67,30 km** suddivisi in **7 Prove Speciali** e **324,29 km** di trasferimenti. Prima di affrontare la gara vera e propria i concorrenti testeranno le loro vetture durante lo **Shakedown** previsto **sabato 25**, in **Contrada Monticelli**, dalle 09:30 alle 12:30.

Nel pomeriggio si partirà alle **17:07** con la **P.S. 1 "Specchia"**, lunga **7,20 km**, seguita alle **20:10** dal **secondo passaggio sulla stessa prova**, questa volta immersa nella notte.

Sarà proprio questa P.S., illuminata solo dai fari supplementari, a rappresentare il momento più atteso dell'intero Rally: un tratto capace di esaltare il fascino misterioso dei boschi della **Serra dei Cianci**, dove luci e ombre si intrecciano creando un'atmosfera suggestiva e magnetica, già amatissima da appassionati, piloti e addetti ai lavori nella scorsa edizione.

Domenica 26 la sfida proseguirà con il **triplo passaggio** sulla **"Torre Vado"**, di **9,70 km** alle **09:12, 13:20 e 17:18** e il ritorno della P.S. **"Marina di Alliste"**, la più lunga del rally con i suoi **11,90 km**, alle **ore 10:25 e 14:33**.

A GIUGNO IL RALLY DELLE LUMINARIE

Il 2026 sportivo sarà caratterizzato anche dal grande impegno della **A.S.D. Motorsport Scorrano**, pilastro organizzativo che firma tutti gli eventi in programma.

Si partirà il **27 e 28 giugno** con la novità assoluta del **1° Rally delle Luminarie**, gara che vedrà protagonista la cittadina capitale mondiale delle luminarie: **Scorrano**.

Il percorso conterà di **236 km complessivi**, con **2 Prove Speciali (di circa 6 km) da ripetere tre volte**, e attraverserà undici comuni offrendo un connubio unico tra sport e identità territoriale.

IN AUTUNNO A LEUCA E UGENTO

A **ottobre** sarà poi la volta del **Grand Prix del Salento** che si svolgerà a **Santa Maria di Leuca** e che per la seconda volta consecutiva trasformerà la località nella **Montecarlo del Salento**, con le auto che correranno in riva al mare.

Gran finale **dal 20 al 22 novembre** alla **Pista Salentina di Ugento** con il **"7° Event Show"**, a chiudere il gruppo di gare organizzate dalla **A.S.D. "Motorsport Scorrano"**.

Anche quest'anno **MondoRadio** e **Radio Aurora** seguiranno gli eventi in diretta.

Il talento silenzioso di Edoardo Corvaglia

Dal regalo di Natale al podio. A soli nove anni il giovane casaranese si sta facendo strada nel karting regionale. Una crescita naturale, costruita tra sacrifici, pista e passione vera

C'è qualcosa di straordinariamente autentico nelle storie che nascono per caso: non hanno clamore, non cercano riflettori, semplicemente accadono e poi, senza quasi accorgersene, iniziano a prendere direzione.

Quella di **Edoardo Corvaglia**, nove anni, di Casarano, è una di queste; oggi corre nella categoria **Mini Under 10** del campionato regionale Coppa Italia per la zona Puglia, Calabria e Basilicata, un percorso articolato in sette tappe che rappresenta uno dei primi veri banchi di prova per chi si avvicina al karting agonistico.

La storia ha però un inizio differente perché all'inizio non c'erano classifiche, né cronometri, c'era solo un regalo di Natale. Aveva infatti appena quattro anni quando suo padre **Cesare**, meccanico ufficiale del team **Tony Kart**, gli fa trovare sotto l'albero un piccolo go-kart; è un dono importante, forse persino prematuro.

Edoardo, come molti bambini della sua età, lo accoglie senza particolare entusiasmo: forse troppo "serio" o troppo diverso dai giochi immediati e colorati a cui era abituato.



Poi però arriva il tempo sospeso della pandemia, le giornate lente, la noia, e con essa una curiosità nuova: quel kart, rimasto in disparte, comincia ad esercitare un'attrazione silenziosa, fino a quando Edoardo chiede di accenderlo.

Da lì, qualcosa cambia, il padre intuisce subito che non si tratta solo di un gioco e

non è soltanto lo sguardo affettuoso di un genitore: è la percezione concreta di un istinto naturale, difficile da spiegare ma evidente. Inizia così un apprendistato lontano da tutto e da tutti. Sessioni su sessioni, spesso in pista deserta (perché troppo piccolo per esser autorizzato a correre con gli altri), all'**Imola2** di Morciano di Leuca. Niente pubblico, nessuna pressione, solo chilometri macinati, traiettorie e silenzio.

Nel 2022 però, raggiunta l'età minima per la licenza, arriva il primo passaggio formativo: il **Kart Summer Camp** della **Scuola Federale ACI Sport**, presso il Circuito Internazionale Napoli. Un ambiente strutturato, guidato da istruttori federali, lo stesso contesto che negli anni ha visto crescere talenti poi approdati ai vertici del motorsport, come **Andrea Kimi Antonelli** che Edoardo ha già avuto modo di conoscere.

L'esordio in gara arriva più tardi, nel 2025, a otto anni; poche apparizioni ma significative. A Torricella ad esempio, conquista un terzo posto che ha il sapore della scoperta mentre a Cassano della Murgia, invece, chiude secondo, mettendo in mostra

sorpresi puliti e una gestione della gara sorprendentemente solida per l'età. Sono risultati che non fanno rumore, ma che parlano chiaro.

Il 2026 invece si apre con il campionato regionale Coppa Italia. Alla prima tappa, ancora a Cassano della Murgia, Edoardo si piazza subito secondo. Poi, nel weekend successivo, sul circuito Pista Salentina di Torre San Giovanni, alza l'asticella: sfiora la pole position e domina sia la prefinale che la finale, conquistando il primo posto e facendo segnare il miglior tempo.

Numeri, certo. Ma fino a un certo punto, perché ciò che colpisce davvero non è la posizione in classifica, ma il modo in cui ci arriva: senza forzature, senza accelerazioni innaturali. Con quella progressione graduale che nel motorsport fa la differenza.

Oggi Edoardo continua a fare quello che ha iniziato per curiosità: guidare, osservare, imparare. Senza fretta, senza bisogno di etichette, a nove anni è ancora presto per dire cosa diventerà, ma è già abbastanza per capire cosa invece potrebbe essere.

TECNOSCIENZA E CRISI DELL'UMANO

Quando lo strumento diventa padrone. Effetti culturali, educativi ed economico-sociali della tecnoscienza nell'era dei social network e dell'intelligenza artificiale



di Hervé Cavallera

In questi giorni si sta affrontando in Parlamento il complesso problema dell'accesso dei minori ai social network (ossia alle piattaforme digitali basate su Internet) in quanto si è sempre più consapevoli della pericolosità di un uso improprio o eccessivo dei social come, del resto, della stessa Artificial Intelligence (AI). Non a caso l'art. 4 della Legge 23 settembre 2025, n. 132, stabilisce che l'accesso dei minori di 14 anni alle tecnologie di intelligenza artificiale richiede il consenso dei genitori, i quali diventano responsabili degli esiti di tale utilizzazione. Così, al presente, il Disegno di legge 1136 intende vietare l'uso dei social network ai minori di 15 anni e si discute anche sul fatto che tale uso dai 15 ai 18 anni potrebbe essere possibile solo con il consenso dei genitori. Va infine detto che altri Paesi europei (ad esempio Francia e Danimarca) sono disposti a limitare ai minori l'accesso alle piattaforme digitali.

TECNOLOGIA E DIPENDENZA

In altri termini, è ormai evidente, come d'altronde da anni vari studiosi, tra cui il sottoscritto, hanno sottolineato, come l'affermazione incontrollata della tecnica sta producendo gravi guasti tra i giovani (e non solo tra i giovani). Nessuno, infatti, può negare l'utilità di uno strumento come lo smartphone e tutti quotidianamente lo utilizziamo e tuttavia è accaduto che esso da "strumento da utilizzare" è divenuto un "padrone" di cui non si riesce a fare a meno. Infatti, se ne fa spesso un uso eccessivo con conseguenze che incidono notevolmente sia sull'aspetto formativo sia su quello economico-professionale.

LE CONSEGUENZE FORMATIVE

Sull'aspetto formativo in quanto il ragazzo, l'adolescente, il giovane, più che sviluppare individualmente la ricerca e approfondire personalmente i quesiti che la scuola e la vita gli pongono, si rivolge come soluzione immediata allo smartphone. Egli di fatto si affida alle soluzioni che la tecnoscienza gli offre, divenendo in pratica dipendente dallo strumento, perdendo ogni autonomia e consapevolezza di saper svolgere una ricerca. Senza trascurare il fatto che è facile avventurarsi in siti di assoluta immoralità.

I RISCHI DEI SOCIAL NETWORK

Inoltre, si può osservare che i social network espongono a rischi significativi, tra cui la perdita della privacy, il furto d'identità, il cyberbullismo, la sextortion (ricatto) e attacchi di phishing (truffa online). Sono rischi che investono anche incauti adulti. Il tutto poi si inserisce in un contesto nel quale istituti una volta eminentemente educativi come la famiglia e la scuola sono divenuti estremamente fragili, per usare un eufemismo. In gioco, insomma, non è solo il mondo dei minori, ma anche quello degli adulti che sono esposti alle stesse "tentazioni" dei giovani e che hanno smarrito non solo l'interiore compito educativo, ma pure la capacità di autocontrollo.

CRISI CULTURALE E DECLINO DELLA LETTURA

Di qui la crisi che si ripercuote nel mondo economico e professionale, sempre in uno stretto legame col formativo. Si pensi al declino dei quotidiani sostituiti dalla lettura delle notizie google, come rischia di andare in generale in recessione il cartaceo (dai giornali ai libri). Ciò non è affatto privo di gravi rischi sullo sviluppo dell'apprendimento. La lettura del cartaceo è di solito più ponderata e quella dell'online più rapida e talvolta superficiale. Né questo solo. La carta, pensiamo ai

libri, comporta la conservazione (e quindi la frequente e rinnovabile consultazione) che invece non sempre vi è nella produzione online. Di qui una civiltà dell'usa e getta, nella quale resterà molto poco di tanti articoli e riflessioni. Basti pensare alla scomparsa delle vecchie lettere, sia manoscritte sia dattiloscritte, da cui si potevano ricostruire eventi, sentimenti, tanti aspetti che caratterizzavano la vita delle persone; tutti elementi che le frettolose mail non consentono, come al tempo stesso si impoverisce la stessa capacità di esprimersi e la varietà della padronanza lessicale. Aumentano sì i gruppi online, ma sono spesso il regno delle opinioni, delle affermazioni mal soppesate, dell'emotività. Materiale destinato a consumarsi rapidamente.

IMPATTO ECONOMICO E PROFESSIONALE

Si diceva del danno economico-professionale. Sicuramente l'intelligenza artificiale sarà in grado di svolgere attività professionali con ripercussione sulla diminuzione del numero di professionisti o impiegati, almeno a livello di base. Certo, rimarranno le alte specializzazioni, ma anche in questo caso si faranno più rarefatti i rapporti umani. Abbiamo così di fronte una realtà che si standardizza e quindi non solo si impoverisce da tanti punti di vista, ma mette in seria difficoltà la responsabilità individuale.

USO CONSAPEVOLE DELLA TECNOLOGIA

Naturalmente questo non vuol dire che lo sviluppo della tecnoscienza sia per sé il male; al contrario è invece positivo quando però bene e responsabilmente utilizzato. Il negativo risiede infatti nella maniera in cui le cose vengono adoperate. Il problema di fondo del presente diventa allora quello di acquisire una reale consapevolezza delle potenzialità negative e positive dei social network. Di qui la opportunità di saperli presentare ai ragazzi. L'uso del cellulare, per usare un vecchio termine, per comunicare delle urgenze è positivo; servirsene, durante la vita scolastica, per risolvere equazioni, effettuare traduzioni e così via, escludendo l'impegno personale, è chiaramente negativo.

LIMITI DELLE NORME E RUOLO DEGLI ADULTI

Pertanto, è opportuno che il governo prenda in considerazione il problema dell'utilizzazione dei social network da parte dei minori e coinvolga gli adulti nella sorveglianza. Tuttavia, c'è il rischio, da non sottovalutare, che le prescrizioni legislative rimangano inadempite nei fatti, essendo ben difficile che un ragazzo oggi non abbia possibilità di adoperare lo smartphone. Inoltre, il fatto di vederlo in possesso di soggetti più grandi di età induce ad utilizzarlo subito. Sappiamo tutti che in una certa età nulla attrae più del vietato. Posso ben ricordare che quando ero ragazzo solitamente si diceva che avremmo potuto fumare una volta adulti, e quindi tutti a fumare subito, volendo anticipare un uso che avrebbe dovuto essere riservato ai più grandi. Si capisce pertanto che non basta vietare. Bisogna soprattutto diffondere tra gli adulti la consapevolezza dei limiti e dei rischi dei social network sì che essi veramente ne mettano al corrente i più giovani a seconda della età. Devono essere infatti gli adulti a rendersi conto della gravità di una dipendenza da strumenti tecnologici che stanno divenendo sempre più raffinati ed incisivi. Il ragionamento e le emozioni degli uomini non possono essere sostituiti da tecnologie.

LA POSTA IN GIOCO: L'UMANITÀ

In fondo a rischio è la nostra stessa vera umanità; di qui l'esigenza che tutti, a partire dai genitori e dagli insegnanti, educino alla tutela della personale capacità di ricerca e di espressione.



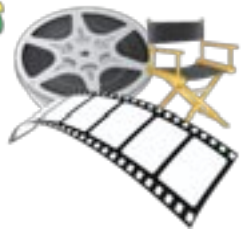
TROVA I GALLETTI

Trova i galletti e **martedì 21 aprile**, chiama il 0833 545 777. Tra i primi 30 verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA (CAROLI HOTELS).

In palio anche: UN BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima di 15) da CORTE GRANDE FARMACIA LETTERARIA di MARTANO; BUONO da 30 EURO offerto da RIZZO SERVIZI a Uggiano La Chiesa; un VASSOIO DI MIGNON da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni (SPESAMITU); BIGLIETTI GRATUITI per partita di PADEL (per uno) da TIE BREAK SPORT CLUB a DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30) per un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR CASTELLO di CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via Montesano); LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE (asciugatura e detergenti esclusi) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO.

Telefona **martedì 21 aprile** dalle ore 9,30

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA



PRIMA VISIONE novità al cinema

IL DIAVOLO VESTE PRADA 2

Dal 29 aprile

Regia di David Frankel.
A quasi vent'anni dalle loro iconiche interpretazioni nei panni di Miranda, Andy, Emily e Nigel, **Meryl Streep, Anne Hathaway, Emily Blunt e Stanley Tucci** tornano nelle eleganti strade di New York City e nei lussuosi uffici di Runway nel tanto atteso sequel del fenomeno del 2006 che ha segnato una generazione.

Commedia - USA - 113'



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE

TOP MUSIC HIT SINGLES in Italia

- FRED DE PALMA, ANITTA, EMIS KILLA
La testa gira
- ANNALISA
Canzone estiva
- EMMA feat RKOMI
Vacci piano

nel Mondo

- RAYE feat AL GREEN
Goodbye Henry
- BOB SINCLAIRE & KIESZA
I can't wait
- CHARLOTTE CARDIN
The way we touch

L'OROSCOPO dal 18/4 al 1°/5	Ariete Dal 18 aprile riparti forte: occasioni sul lavoro, chiarimenti in amore e voglia di vincere. Non strafare tra il 24 e il 26. A fine mese un incontro apre strade inattese	Toro Periodo fertile e concreto: denaro da gestire meglio, sentimenti più stabili e intuizioni vincenti. Dal 28 torna la serenità in famiglia. Non rimandare più nulla	Gemelli Giorni rapidi e brillanti: telefonate utili, novità professionali e fascino in crescita. Attento solo alla distrazione. Tra il 30 e il 1° maggio arriva una risposta attesa da tempo... wow!	Cancro Emozioni intense e positive: se chiarisci un malinteso ritrovi equilibrio. Sul lavoro servono pazienza e metodo. Fine mese dolce per i sentimenti. Fidati di chi ti vuole bene	Leone Torni protagonista: energia alta, contatti utili e voglia di emergere. In amore serve ascolto sincero. Dal 29 una proposta interessante accende entusiasmo e progetti nuovi	Vergine Settimane produttive: sistemi i conti, chiudi le pendenze e ritrovi ordine mentale. In coppia conta il dialogo. Tra fine aprile e maggio spunta un'occasione da non sottovalutare
	Bilancia Aria nuova intorno a te: relazioni favorite, fascino e collaborazioni fortunate. Evita indecisioni economiche. Un invito speciale cambia il tono delle giornate in meglio	Scorpione Tempo di rinascita: lasci pesi inutili, recuperi energia e senti più chiarezza nel cuore. Lavoro intenso ma utile. Dal 27 aprile una sorpresa ti restituisce in pieno il sorriso	Sagittario Muoviti senza paura: viaggi, novità e contatti lontani favoriti. In amore torna leggerezza. Occhio alle promesse facili. Fine mese porta entusiasmo e nuove idee	Capricorno Costruisci con pazienza: i risultati saranno lenti ad arrivare ma solidi; entrate in miglioramento e cuore più disponibile. Tra il 25 e il 28 evita tensioni inutili. Maggio partirà bene...	Aquario Creatività alle stelle: idee vincenti, incontri originali e desiderio di cambiare ritmo. In amore servono conferme chiare. In arrivo una notizia che libera energia nuova	Pesci Sensibilità premiata: ascolta le intuizioni e scegli ciò che ti fa stare bene. Lavoro in crescita graduale, cuore tenero e... sincero. A fine mese torna vicina una persona a te cara



PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

redazione.ilgallo

MARKETING E PUBBLICITÀ



Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale
di Lecce del 9.12.1996

distribuzione gratuita e porta a porta in provincia di Lecce

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione

GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Benedetta Zito

Giuseppe Lagna

Marco Mastroleo

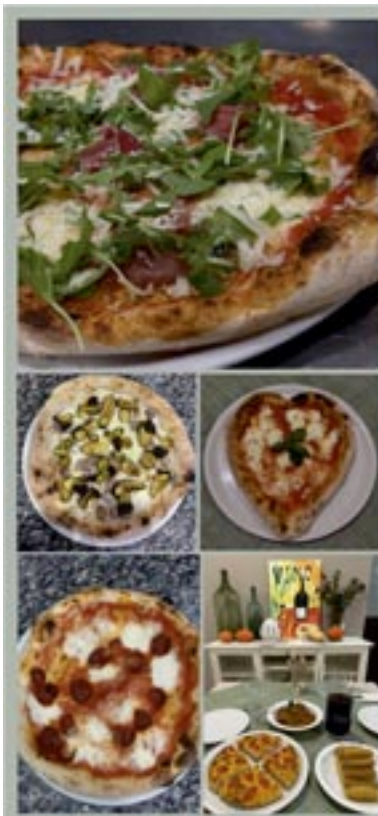
Vito Lecci

Antonio Memmi

Sefora Cucci

Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl,
via delle Magnolie 23,
Zona Industriale - Bari



Potrete assaporare l'autentica pizza salentina, preparata con ingredienti freschi e di alta qualità, e la tipica cucina salentina

Prenota il tuo tavolo

392 233 93 42

RUFFANO viale Fiera, 6

Tagliere di Salumi e Formaggi



scegli fra **conto termico 3.0**
oppure **Fondo Perduto fino al 65%**

Riqualifica casa o azienda e recuperi
gran parte dell'investimento



GFS

ENERGIE

RUFFANO | via Diaz, 7

SCOPRI COME OTTENERE IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

GRATIS

ISEE INFERIORE AI 15.000 O 30.000 EURO PER NUCLEI FAMILIARI CON 4 FIGLI

da 3 A 6 KWP

REDDITO ENERGETICO 2026

IMPIANTO FOTOVOLTAICO PREDISPOSTO PER L'ACCUMULO - POLIZZA MULTIRISCHI - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E MONITORAGGIO PER 10 ANNI

L'utenza di consumo deve essere asservita all'unità immobiliare di residenza anagrafica del nucleo familiare.
E' necessario essere in possesso del diritto reale dell'immobile oggetto della fornitura.
La potenza installabile non potrà essere superiore a quella prevista in prelievo.